

Istituto Comprensivo
“LEONARDO SCIASCIA”

Stradale San Giovanni Galermo sn, 95045 Misterbianco (CT)
tel 095/7556969 – fax 0957556960 – email ctic88800r@istruzione.it
C. F. 93066950879 – C. M. CTIC88800R

Anni scolastici 2016/2017-2017/2018-2018/2019

Piano **T**riennale
dell’**O**fferta **F**ormativa



Dirigente Scolastico
Dott.ssa Sabina Maccarrone

INDICE

PREMESSA	3
VISION D'ISTITUTO	4
MISSION D'ISTITUTO	5
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	6
ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	7
PRIORITÀ STRATEGICHE	8
SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI	10
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	11
ENTI CON CUI L'ISTITUTO INTERAGISCE	12
PIANO DI MIGLIORAMENTO	13
SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA L. 107/15	14
FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA	15
FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE	16
FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO	17
FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA	17
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI	18
OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE	19
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	20
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	26
DIDATTICA LABORATORIALE E METACOGNITIVA	27
FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI	28
PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO	29
FINALITÀ E OBIETTIVI	29
ALLEGATI	30



PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 527 del 13.01.2016;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14.01.2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 19.01.2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

VISION DI ISTITUTO

Fare della scuola un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio

La Vision, condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la scuola dovrebbe essere in futuro. A tal fine ci si propone di:

- attuare pratiche di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza;
- tracciare le linee portanti del miglioramento;
- favorire processi di cambiamento;
- riconoscere la centralità della persona umana e impegnarsi a promuoverne la piena formazione;
- riconoscere il valore della persona e considerare gli insegnamenti curricolari e le modalità organizzative come strumenti di educazione e non fini della sua azione;
- curare la corresponsabilità con le famiglie e con i diversi soggetti sociali, che agiscono nel campo dell'educazione e della formazione;
- coltivare la cooperazione, la condivisione dei valori, delle idee e delle pratiche, attraverso lo stile del dialogo e della negoziazione delle scelte.

Principi fondamentali:

1. Unanime rispetto per il Regolamento d'Istituto.
2. Collaborazione di tutto il personale nella gestione dei problemi organizzativi della scuola.
3. Utilizzazione razionale e corretta degli spazi educativi.
4. Cura del rapporto fra insegnanti e famiglie.
5. Condivisione delle scelte educative.
6. Continuità nell'azione educativa.
7. Unitarietà dell'insegnamento attraverso raccordi interdisciplinari.
8. Valorizzazione della "diversità".
9. Condivisione dei criteri di valutazione.
10. Celerità nelle procedure.
11. Efficienza nel funzionamento degli uffici.
12. Trasparenza degli atti amministrativi.
13. Uso degli strumenti informatici.

MISSION DI ISTITUTO

VALORE fondamentale dell'Istituto "L. Sciascia": "Centralità dello Studente"

La scuola, come agenzia formativa, mira a sviluppare negli alunni l'acquisizione delle diverse competenze utili per vivere in una società complessa in modo consapevole ed autonomo.

In altre parole tende a valorizzare i talenti di ciascun alunno, nel rispetto delle diversità, per favorire il successo formativo e la formazione alla democrazia.

La nostra azione educativa è finalizzata a:

- promuovere la formazione integrale della persona in tutte le sue componenti: relazionale, cognitiva e affettiva;
- proporre valori quali l'amicizia, la solidarietà, la giustizia, il rispetto reciproco e l'apertura al dialogo e al confronto costruttivo;
- favorire la maturazione dell'identità personale, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze;
- valorizzare e potenziare le capacità degli alunni, attraverso percorsi individualizzati;
- accogliere e integrare nel gruppo classe gli alunni in situazione di svantaggio;
- stimolare negli alunni la fiducia in se stessi, il desiderio di riuscire e la capacità di decidere in modo autonomo e responsabile;
- promuovere atteggiamenti di collaborazione e di assunzione di responsabilità per far superare l'individualismo.

**Se si perde loro (i ragazzi più difficili) la scuola non è più scuola.
È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. (Don Milani)**

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "L. Sciascia"

Scuola dell'Infanzia

Plessi:

S. Carlo - via F. di Svevia

Tel. 095 678209

Polifunzionale - Str. S. G. Galermo sn

Tel. 095 7556974

Plesso Margherita - via Po

Tel. 095 7556970



Scuola Primaria

Plessi:

*Plesso via Portella della
Ginestra*

*(sezz. A/B/C) Tel. 095
7556981*

Plesso via Puglia (Serra)

Scuola Secondaria di 1° Grado

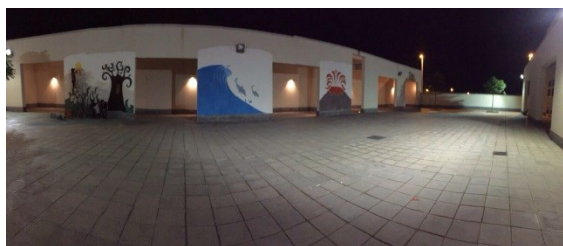
Plessi:

Via Portella della Ginestra

(sezz. A e D) Tel. 095

7556981

Via Puglia (Serra Superiore)



Uffici della Direzione

Stradale S. G. Galermo s.n.

(Serra Superiore)

Tel. 095/7556969

Fax .095/7556960

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Le frazioni di Belsito, di Serra Superiore e di Poggio Lupo, per la loro collocazione geografica e per le origini della popolazione che le abita, si configurano più come una periferia del capoluogo che del Comune di appartenenza.

I collegamenti pubblici con Misterbianco sono garantiti da un limitato servizio di minibus; scarsi anche i collegamenti con la città.

L'economia di Belsito è di tipo misto, con una netta prevalenza di artigiani e venditori ambulanti.

Nelle frazioni di Serra e Poggio Lupo, che sono sede di numerose imprese di produzione e commercializzazione di materiale edile, sono maggiormente praticate le attività artigianali; in entrambe le frazioni risulta diffuso il fenomeno della disoccupazione.

Nel territorio sono presenti solo scuole di base e limitati spazi pubblici per il tempo libero dei ragazzi.

Il livello socio-culturale è medio-basso.

Il vissuto sociale maturato dagli alunni appare limitato, in quanto ridotte sono le opportunità di estendere esperienze e confronti con altri modelli culturali.

Si evidenziano casi di allievi che mostrano difficoltà relazionali, disadattamento e frequenza irregolare; qualche alunno, inoltre, manifesta atteggiamenti non sempre corretti nei rapporti interpersonali e nei confronti dell'istituzione scolastica.

STORIA DELLA SCUOLA

L'Istituto opera nel territorio dal 1995, anno in cui si è costituito dalla fusione di plessi appartenenti a Circoli diversi. Nel tempo ha subito cambiamenti di sede e una rilevante mobilità di dirigenti, docenti e personale amministrativo.

Dall'anno scolastico 2001/2002 vi è stata una dirigenza stabile, che ha consentito una serie di iniziative, progetti, soluzioni didattiche e organizzative, improntate sulla continuità di intenti e di vedute.

Dall'anno scolastico 2012/2013 si è insediato l'attuale dirigente scolastico.

Per ciò che concerne la dislocazione dei plessi, all'inizio dell'anno scolastico 1999/2000 sono stati assegnati dal Comune i nuovi locali scolastici in via Puglia per ospitare gli alunni di Scuola Primaria provenienti dai plessi di via Etna e di via Lombardia.

Nell'anno scolastico 2000/2001 è stato chiuso il plesso di Scuola dell'Infanzia di via delle Margherite e le tre sezioni sono state trasferite nei locali di via Belsito.

Nell'anno scolastico 2004/2005, è avvenuta la consegna di un locale in via Etna che oggi accoglie tre sezioni di Scuola dell'Infanzia.

Nell'anno scolastico 2008/2009 la scuola ha cambiato personalità giuridica, passando da Circolo Didattico ad Istituto Comprensivo.

Nello stesso anno è stato chiuso il plesso di San Carlo di Scuola dell'Infanzia e le quattro sezioni sono state trasferite nel nuovo edificio di via Federico di Svevia, che oggi accoglie 4 sezioni di Scuola dell'Infanzia ed ospita 2 prime classi di Scuola Primaria.

Nell'anno scolastico 2013/2014 gli uffici di segreteria, la Direzione e il plesso di Scuola dell'Infanzia di via Etna sono stati trasferiti nel centro Polifunzionale di Serra Superiore.

Nell'anno scolastico 2015/2016 sono stati chiusi i plessi della scuola dell'infanzia di Belsito/Galermo e le tre sezioni sono state trasferite nei locali di via Po nel nuovo plesso Margherita.

PRIORITÀ STRATEGICHE

L'Offerta Formativa si articola non solo tenendo conto delle indicazioni nazionali e delle priorità previste nella legge 107, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CTIC88800R/ic-leonardo-sciascia/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV (Priorità, Obiettivi di processo, Traguardi di lungo periodo) e si integrano.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Innalzamento dei punteggi nella Prova Nazionale
- 2) Riduzione del grado di cheating nella Prova Nazionale
- 3) Riduzione della variabilità tra le classi nella Prova Nazionale
- 4) Conoscenza dei percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola del primo ciclo nel biennio successivo
- 5) Conoscenza di sé e delle proprie attitudini
- 6) Sviluppo delle competenze chiave e sociali degli studenti

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Rientrare nella media dei valori di riferimento dei risultati nazionali
- 2) Portare il grado di cheating entro il 5%
- 3) Rientrare nella media dei valori di riferimento nazionali della variabilità
- 4) Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio e rientrare nella media dei valori di riferimento nazionali
- 5) Rientrare nella media nazionale di abbandoni scolastici
- 6) Aumentare il livello di motivazione allo studio e della cultura alla legalità dell'Istituto del 20%

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

La collocazione degli alunni nei livelli più bassi nelle prove standardizzate richiede una rivisitazione dell'approccio didattico da parte delle discipline interessate.

La costruzione di strumenti idonei per la valutazione oggettiva delle competenze è ritenuta una priorità strategica per eliminare le discrepanze valutative nei tre ordini di scuola e operare il confronto dei progressi degli alunni nel corso degli anni di permanenza nell'Istituto.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione
 - Costruire modelli di progettazione e valutazione condivisi per i tre ordini di scuola (profilo delle competenze e rubriche valutative).
 - Costruire compiti di realtà per i tre ordini di scuola (curricolo verticale).
 - Promuovere una figura di docente tutor per supportare i docenti nella realizzazione degli strumenti di valutazione.
- 2) Ambiente di apprendimento
 - Costruire prove di verifica parallele per i diversi ordini di scuola
 - Estendere le prove parallele a un maggior numero di discipline nella scuola secondaria
- 3) Inclusione e differenziazione
 - Promuovere il progetto di educazione socio-affettiva nei diversi ordini di scuola
 - Promuovere le attività di Peer Education
 - Aumentare gli interventi di recupero per gli alunni con difficoltà

- Aumentare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari.
- 4) Continuità e orientamento
 - Potenziare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola
 - Realizzare azioni di orientamento per far emergere le inclinazioni individuali
 - Individuare una figura di docente referente per il monitoraggio dei risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo
- 5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Aumentare la durata media dei progetti ritenuti prioritari per la scuola
 - Concentrare le risorse finanziarie sulle tematiche dei progetti ritenuti prioritari dalla scuola
 - Rivedere i criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità
- 6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Avvicinare la percentuale di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione e/o aggiornamento alla media nazionale
 - Aumentare la partecipazione dei docenti a momenti di autoformazione in servizio promossi dalla scuola
- 7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - Aumentare la partecipazione ad accordi di rete con altre scuole, enti o associazioni
 - Aumentare la frequenza di assumere la leadership in qualità di scuola capofila
 - Promuovere, nel rispetto dei ruoli, una maggiore partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

Gli obiettivi di processo da acquisire nell'arco del prossimo triennio, per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate, sono stati individuati sia nell'area delle pratiche educative e didattiche sia nelle pratiche gestionali e organizzative, tenendo conto delle principali criticità ivi emerse. Si ritiene che l'azione su tali pratiche determini in modo diretto i cambiamenti richiesti.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, non si può tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, in quanto i dati generali della scuola primaria non sono disponibili a causa dello sciopero. Nella scuola secondaria i risultati sono stati positivi in italiano (tranne per una classe che, tuttavia, non fa scendere l'Istituto al di sotto della media nazionale) e inferiori rispetto alla media nazionale in matematica. Complessivamente il cheating medio risulta basso, raggiungendo una percentuale elevata soltanto in una classe per italiano e in un'altra per matematica. L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce per l'a.s.2013-2014:

Punti di Forza

I punteggi di Italiano alle prove INVALSI risultano superiori alla media nazionale nelle seconde primaria, mentre sono quasi nella media nazionale i punteggi delle classi quinte primaria (a. s. 2013-'14).

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono positivi.

Per la scuola primaria il cheating è bassissimo, tranne per una classe.

Per la scuola secondaria gli esiti sono stati positivi in italiano, tranne per una classe, con valori che superano la media del Sud e dell'Italia. In matematica i risultati sono superiori al Sud, ma inferiori all'Italia. Complessivamente il cheating medio è basso.

Punti di Debolezza

Si evidenzia un'alta variabilità tra le classi nelle seconde e quinte della primaria nella Prova Nazionale di matematica, con comportamenti opportunistici da parte di una classe; nella stessa disciplina i punteggi risultano inferiori rispetto alla media nazionale, tuttavia in rapporto al Sud e Isole e Regione, non sono molto distanti (a. s. 2013 -'14).

Per la scuola secondaria in italiano una classe si colloca al di sotto della media di Sud e Isole e nazionale, con un cheating alto; mentre in matematica si evidenzia una classe con punteggio basso e un'alta percentuale di cheating.

Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire (breve descrizione):

- Potenziare l'inclusione educativa negli alunni con disturbi specifici di apprendimento, così come previsto dalla legge 170/2010, dalle Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA del 2011 e dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, al fine di promuovere il miglioramento continuo dei processi di apprendimento degli alunni e diffondere prassi ordinarie inclusive.
- Potenziare le competenze di base attraverso un piano di Ricerca Azione per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti degli Enti locali e di varie associazioni operanti nel territorio e, nell'ambito del Consiglio d'Istituto, dell'utenza. Nel corso di questi incontri, sono state formulate proposte che prevedono attività che mirino alla formazione del bambino, del ragazzo, del cittadino, della sua personalità e delle sue competenze.

Pertanto, la scuola, gli EE.LL., le associazioni, con l'auspicio di una viva e costante collaborazione delle famiglie, intendono concretizzare percorsi educativi che mirano alla:

1. conoscenza e studio del territorio e delle sue tradizioni;
2. educazione ambientale;
3. sicurezza e legalità;
4. sportello di ascolto.

Si prevedono diverse fasi e percorsi specifici a partire dalle sezioni della scuola dell'infanzia fino alle classi della scuola secondaria di 1° grado:

5. prove di evacuazione;
6. corso di primo soccorso per il personale docente;
7. attività estiva di "campo scuola" per alunni;
8. formazione degli alunni sulla raccolta differenziata dei rifiuti;
9. giornate di studio del territorio ed archeologia;
10. laboratori di storia e cultura locale;
11. attività di recupero e potenziamento.

Tutto questo:

- favorirà la collaborazione per l'efficacia dell'offerta formativa che pone i bambini e i ragazzi al centro di un'unica azione educativa;
- offrirà a ciascuno la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità e la piena partecipazione alla vita scolastica;
- promuoverà l'apertura della scuola al territorio e l'utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

La scuola, nella sua azione di promozione culturale e sociale, ha valorizzato negli anni le molteplici risorse presenti nel territorio, realizzando progetti educativo - didattici in collaborazione con gli Enti locali: progetto "Continuità e Orientamento", Mini Olimpiadi, progetto "Estate", progetto DI.SCO., progetto "Scuola Sicura", progetto "Solidarietà a scuola", progetto "Legalità", progetto "Bullismo" e Cyberbullismo", progetto "Natale", progetto "Giornalino Scolastico", progetto "Ed. alla Salute - Ed. Alimentare - Ed. Stradale", progetto "Coro scolastico", progetti sportivi (anche in collaborazione con il CONI), progetti per borse di studio, "Potenziamento lingua italiana", progetto "Potenziamento lingue straniere", certificazione "Trinity", progetto "Teatro - Le tradizioni siciliane", progetto "Centro Sportivo Scuola Secondaria di 1° Grado" (Pallavolo – Pallacanestro – Badminton – Corsa Campestre), progetto "Area Minori - Servizio di Accompagnamento socio - educativo per minori di Misterbianco" ed altri progetti di alta valenza formativa mirati alla lotta alla dispersione scolastica, progetto "Pet Therapy", il progetto "Acquaticità", progetto PON FESR.

ENTI CON CUI L'ISTITUTO INTERAGISCE

- Amministrazioni Comunali, Enti e Scuole presenti nel territorio;
- Fondo Sociale Europeo;
- A.S.P.(per interventi educativi specifici: salute, prevenzione, igiene);
- Associazioni Teatrali e Culturali;
- Ufficio Scolastico Regionale;
- Ufficio Scolastico Provinciale;
- Polizia Municipale di Misterbianco;
- Comando Carabinieri di Misterbianco;
- Cooperativa Sociale Marianella Garçia;
- Associazione di volontariato GIAMPI;
- Associazione culturale “Fratelli Napoli”;
- C.O.N.I.;
- A. S. D. New volley di Misterbianco;
- UILDM – Telethon;
- Osservatorio d’Area (UST) e scuole del territorio di Misterbianco;
- I.C. “ L. da Vinci” Castel di Judica;
- I.C. “ L. da Vinci” Mascalucia;
- C. D. “G. Fava” Mascalucia;
- I.C. “ Federico II di Svevia” Mascalucia;
- Istituto Tecnico Nautico Statale Duca Degli Abruzzi;
- Istituto Tecnico Industriale Statale S. Cannizzaro.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Relativamente al PdM, pur essendo affidata al Dirigente Scolastico la gestione del suo processo, di fatto, chiama in causa tutti i docenti collegialmente ed individualmente. È opportuno, dunque, che i docenti definiscano cosa, in concreto, credono sia praticabile in termini di efficacia per migliorare gli esiti degli studenti. Ovviamente si tratta di migliorare approcci metodologici e didattici, di interventi sul curriculum di scuola ed altro in una logica focalizzata sugli esiti e non semplicemente aggiuntiva.

VEDI ALLEGATI.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	commi
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5
Fabbisogno di organico di personale ATA	14
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7
Scelte di gestione e di organizzazione	14
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59
Didattica laboratoriale	60
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61
Formazione in servizio docenti	124

FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

- Il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza è innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
 - per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - per realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
 - per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
- La scuola garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, si effettuerà la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR n. 275/1999, e in particolare attraverso:
 - l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
 - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte delle famiglie;
 - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

All'attuazione delle suddette disposizioni si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo.

FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti :

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	16	4	14 sezioni a tempo ridotto e settimana corta; 1 sezione a tempo normale e settimana corta
	a.s. 2017-18: n.	16	4	14 sezioni a tempo ridotto e settimana corta; 1 sezione a tempo normale e settimana corta
	a.s. 2018-19: n.	16	4	14 sezioni a tempo ridotto e settimana corta; 1 tempo a tempo normale e settimana corta
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	37	14	28 sezioni a tempo normale e settimana corta
	a.s. 2017-18: n.	37	14	28 sezioni a tempo normale e settimana corta
	a.s. 2018-19: n.	37	14	28 sezioni a tempo normale e settimana corta
Scuola Secondaria	a.s. 2016-17: n.	40	8	15 classi a tempo normale e settimana corta
	a.s. 2017-18: n.	40	8	15 classi a tempo normale e settimana corta
	a.s. 2018-19: n.	40	8	15 classi a tempo normale e settimana corta

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia della nostra scuola e di pianificare l'organico funzionale in base alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, si fa richiesta dell'organico di potenziamento che dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi. Per questo motivo si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Il resto della quota di potenziamento dell'offerta formativa sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.

L'organico richiesto viene calcolato sulla base di **otto unità**:

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Attività recupero/ potenziamento	Ore	Progetto Miglioramento	Ore di utilizzo
A043	600	SÌ	NO	NO	-	-	600
A043	600	-	NO	SÌ	600	POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA	600
A345	600	-	NO	SÌ	600	POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	600
A059	600	-	NO	SÌ	600	POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO	600
A059	600	-	SÌ	SÌ	400	SDISPERSIONE SCOLASTICA	600
A028	600	-	NO	SÌ	400	DISPERSIONE SCOLASTICA	600
A033	600	-	SÌ	SÌ	600	LINGUAGGI DIGITALI	600
POSTO COMUNE PRIMARIA	600	-	SÌ	SÌ	300	RECUPERO E POTENZIAMENTO	600
TOTALE	4800	600	700		3500	-	4800

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015

Tipologia	n.	Potenziamento
Assistente amministrativo	6	/
Collaboratore scolastico	14 + 1 part time	/
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	/	1
Altro	4 personale ausiliario (cooperativa Nettuno)	

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'istituto Comprensivo effettuerà le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative tenendo conto del proprio fabbisogno di attrezzature e di

infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa da realizzare.

RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

RISORSE MATERIALI

- Laboratori di informatica cablati e in rete
- Biblioteche scolastiche
- Palestre coperte con attrezzi ginnici
- Anfiteatro attrezzato
- Cortili esterni

RISORSE FINANZIARIE

- Fondo di istituto
- Fondi Europei
- Fondi comunali
- Fondi per l'autonomia
- Fondi regionali
- Eventuali altri fondi (donazioni volontarie di privati ...)

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE

Nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, sono stati individuati i seguenti **obiettivi formativi prioritari e vincolanti**:

1. **AMBIENTE E LEGALITÀ** - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sicurezza, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
2. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** - attivazione/incremento dei laboratori e delle metodologie laboratoriali, con particolare riferimento al cooperative learning, per il recupero e il potenziamento soprattutto nelle aree linguistico-espressive e logico-matematiche.
3. **DISPERSIONE SCOLASTICA E ORIENTAMENTO**: attivazione/potenziamento delle competenze di base e trasversali necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità, nonché, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

4. **INCLUSIONE** - prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico L'Istituto Comprensivo, operando nella consapevolezza che l'alunno "svantaggiato" è in grado di crescere rispetto a tutte le dimensioni della personalità, rileva l'importanza, non tanto di accertare la tipologia dell'handicap e/o dello svantaggio, quanto di realizzare l'analisi e la conoscenza delle capacità possedute dell'alunno e di definire i suoi bisogni educativi. A tal fine gli insegnanti curriculari e di sostegno attivano tutta una serie d'interventi mirati alla piena integrazione dell'alunno in difficoltà, con la collaborazione del GLHI.

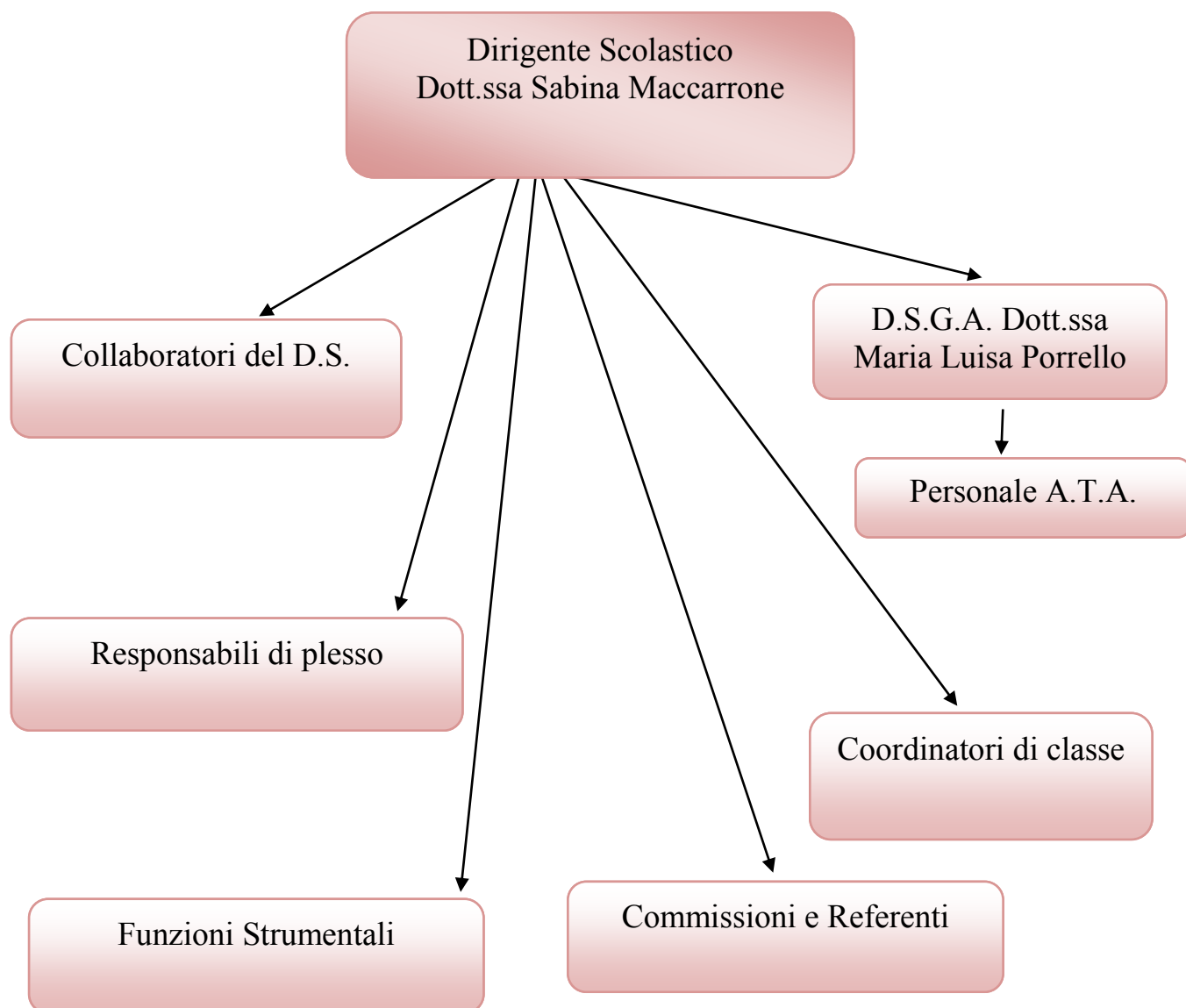
Il Team della classe, in base all'osservazione pedagogica e alla raccolta d'informazioni sugli aspetti cognitivi, comportamentali e relazionali degli studenti, ha l'opportunità di riconoscere quello o quegli studenti che, per determinate condizioni sociali o ambientali, richiedono attenzioni educative/didattiche specifiche.

Riconoscendo la situazione di svantaggio i docenti rilevano i bisogni educativi della situazione (BES) e progettano le azioni educative/didattiche mirate a supportarla e a favorire il processo di crescita.

A sostegno delle azioni destinate alla promozione sociale e culturale degli alunni svantaggiati, la scuola favorisce l'integrazione scolastica mediante l'uso delle nuove tecnologie e di progetti mirati come la Pet Therapy (Terapie Assistite con Animali -TAA), l'inserimento degli alunni disabili ai Giochi Sportivi Studenteschi (Paralimpiadi) e il progetto "Acquaticità".

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Organigramma



Dati scolastici generali

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
<i>Numero alunni iscritti</i>	357	599	360
<i>Numero classi/sezioni</i>	15	29	14
<i>Numero docenti</i>	20	49	42

Dati relativi ai plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso	Sezioni		Orario da lunedì a venerdì	
	Tempo ridotto	Tempo normale		
<i>Margherita</i>	7		8.00/13.00	
<i>San Carlo</i>	4		8.00/13.00	
<i>Polifunzionale</i>	3	1	8.00/13.00	8.00/16.00

SCUOLA PRIMARIA

Plesso	Classi	Orario da lunedì a giovedì	Orario venerdì
<i>Portella della Ginestra</i>	13	8.00/13.30	8.00/13.00
<i>Puglia</i>	14	8.00/13.30	8.00/13.00
<i>San Carlo</i>	2	8.00/13.30	8.00/13.00

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Plesso	Classi	Orario da lunedì a venerdì
<i>Portella della Ginestra</i>	6	8.00/14.00
<i>Puglia</i>	8	8.00/14.00

Monte ore delle discipline

Scuola Primaria

Materie	Ore curricolari		
	I	II	III/IV/V
Italiano	8	7	6
Matematica	6	5	5
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Religione Att. alternativa	2	2	2
Arte e creatività	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1
Tecnologia	1	2	2
Totale	27	27	27

Scuola Secondaria di Primo Grado

Materie	Ore curricolari
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica/Scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Ed. tecnica/tecnologia	2
Ed.Artistica	2
Ed. Musicale	2
Scienze Motorie	2
Religione	1
Totale	30

Risorse interne alla scuola

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

49 Docenti di Scuola Primaria, di cui:

- 40 curricolari,
- 9 di sostegno,
- 3 di Religione Cattolica
- 3 specialisti di Lingua Inglese

19 docenti Scuola dell'Infanzia, di cui:

- 16 curricolari
- 2 di sostegno
- 1 di Religione Cattolica

42 docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado, di cui:

- 33 curricolari
- 7 di sostegno
- 2 docenti di religione

Personale non docente:

- 1 dirigente amministrativo
- 15 collaboratori scolastici
- 6 assistenti amministrativi
- 4 cooperativa Società Nettuno Multiservizi
- 2 assistenti igienico sanitario

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, è istituita la figura del **RESPONSABILE di PLESSO**, i cui compiti sono così definiti:

1. organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”;
2. provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
3. diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;
4. raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali;
5. riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso.

È inoltre istituita, per ogni consiglio di classe/team dei docenti, la figura del **COORDINATORE di CLASSE**, che cura una migliore funzionalità didattica. I suoi compiti sono così sintetizzati:

1. si occupa della stesura del piano didattico della classe;
2. si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
3. è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
4. informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
5. mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
6. controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
7. presiede le sedute del Consiglio di Classe/Team dei Docenti, quando ad esse non intervenga il dirigente.

La funzione di supporto alla didattica e alla progettazione è affidata ai **DIPARTIMENTI**, che hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e comprendono docenti della scuola dell’Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado.

Sono suddivisi per aree disciplinari:

- Umanistico - linguistico
- Matematico - scientifico - tecnologico
- Artistico - espressivo

Funzioni Strumentali al piano dell’offerta formativa

	OBIETTIVI D'AREA
<u>AREA 1</u> GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	Coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche e dei progetti in orario curriculare ed extracurriculare del P.T.O.F. Coordinamento del curricolo verticale. Coordinamento delle progettazioni educativo - didattiche curriculari a livello di sezione, équipe pedagogica e dipartimenti disciplinari. Progettazione, revisione e pianificazione dell'offerta formativa. Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e delle famiglie. Monitoraggio finale rivolto alle famiglie.
<u>AREA 2</u> SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	Analisi dei bisogni formativi e piano di formazione e aggiornamento. Coordinamento documentazione educativa e didattica dell'Istituto. Distribuzione di materiale didattico in forma cartacea e/o multimediale. Monitoraggio finale rivolto ai docenti.
<u>AREA 3</u> INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	Coordinamento e gestione delle attività per la continuità educativa fra la scuola dell'infanzia – scuola primaria - scuola secondaria di 1° grado. Coordinamento delle iniziative di raccordo fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Orientamento scuola secondaria di primo grado/scuola secondaria di secondo grado. Definizione delle strategie operative comuni, al fine di arginare i fenomeni di devianza. Coordinamento delle attività extracurricolari. Monitoraggio rivolto agli studenti
<u>AREA 4</u> SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI PER AZIONI RIVOLTE AD ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO/DISAGIO CON DSA	Coordinamento del gruppo H. Coordinamento degli incontri tra docenti di sostegno e docenti curriculari per la pianificazione di interventi a favore degli alunni con particolari problematiche. Organizzazione dei rapporti ed Enti esterni (ASL, servizi sociali...) Coordinamento documentazione alunni H.
<u>AREA 5</u> Valutazione interna Valutazione esterna (INVALSI) VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Criteri per la valutazione didattico – disciplinare degli alunni (scuola primaria e secondaria di 1° grado). Somministrazione quadrimestrale interna delle prove di verifica degli apprendimenti. Rielaborazione dati prove interne. Rilevazione degli esiti formativi - scrutinio quadrimestrale e scrutinio finale (scuola primaria e secondaria di 1° grado). Gestione materiale per la somministrazione delle prove INVALSI. Rielaborazione delle prove INVALSI.

Commissioni

L'Istituto istituisce le seguenti commissioni di studio e di lavoro, costituite da personale docente, ATA e ausiliario:

Commissione Continuità

Gite e/o Visite d'istruzione

Commissione Regolamento

Commissione Inclusione

Commissione Erasmus

Referenti

- **DI.SCO.**
- **Educazione alla legalità e pari opportunità**
- **Educazione alla salute e all'ambiente**
- **Sport**
- **Bullismo**

Coordinatori

1 Coordinatore Scuola dell'Infanzia

5 Presidenti dei consigli di interclasse Scuola Primaria

14 Coordinatori Scuola Secondaria di 1° grado

Orari di ricevimento

SEGRETERIA - Tel. 095 - 7556969 (centralino)

lunedì e venerdì dalle ore 09:30 alle ore 11:30

martedì ore 15:30/17:00

DIRIGENTE SCOLASTICO

previa appuntamento telefonico

Rapporto scuola-famiglia

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (DPR n° 235/2007) È auspicabile condividere e rispettare precise norme che possano rappresentare per il bambino/ragazzo punti di riferimento. Ed è proprio sull'individuazione e definizione di queste linee comuni che devono confrontarsi scuola e famiglia, utilizzando in modo appropriato anche le assemblee di classe e i consigli di interclasse/classe.

Il frutto di tale confronto si manifesta nell'impegno comune che i genitori, i docenti e gli alunni stessi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sottoscrivono nel Patto di Corresponsabilità: un documento che, coinvolgendo tutte le componenti educative, traccia le linee guida dell'azione pedagogica dell'Istituto.

RAPPORTI INDIVIDUALI CON LE FAMIGLIE Ogni insegnante è a disposizione per colloqui individuali con le famiglie secondo un preciso calendario. Tuttavia, gli insegnanti potranno convocare i genitori anche in giorni diversi da quelli prestabiliti e gli stessi genitori, in caso di particolare urgenza, potranno chiedere un colloquio straordinario ai docenti.

Per una prima immediata comunicazione con le famiglie degli alunni di scuola secondaria di primo grado, la scuola ha adottato il "*Libretto Scolastico Personale*".

Per qualsiasi informazione, è possibile consultare il sito dell'Istituto:

www.icscisciamisterbianco.it

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il nostro Istituto Comprensivo, nei diversi anni scolastici, ha sempre favorito l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso l'attivazione di laboratori informatici e diverse fasi di formazione per i docenti, che hanno segnato il primo passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica multimediale. Tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria sono dotate della LIM.

Nell'a.s. 2012-2013 si è concluso un progetto inserito in un'azione di formazione sulla didattica Digitale, che ha favorito l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle LIM nella didattica, ha concretizzato nuovi ambienti di apprendimento digitali attraverso i quali realizzare specifiche strategie di insegnamento e apprendimento. A tale proposito, il nostro Istituto Comprensivo ha costituito una rete di scuole del territorio dell'hinterland di Misterbianco, in modo da rispondere alle differenti esigenze organizzative e esigenze formative dei diversi gruppi dei docenti che hanno aderito. L'utilizzo della LIM nella didattica, ha generato un cambiamento di classe e di ambiente di apprendimento, offrendo nuove modalità di interazione e di apprendimento, facilitando la collaborazione, la cooperazione e il successo scolastico.

Nell'a.s. 2013-14 nell'ambito del Pon, è stato realizzato un corso di formazione per i docenti finalizzato all'acquisizione della certificazione ECDL.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, presentato lo scorso ottobre 2015, è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale della legge 107/2015, una visione operativa che pone al centro l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Esso prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

In coerenza con il suddetto Piano Nazionale Digitale, il nostro Istituto Comprensivo ha nominato un ANIMATORE DIGITALE per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere l'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno, al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti
- potenziare l'utilizzo degli strumenti didattici e laboratoriali volti a arricchire la formazione ed i processi di innovazione

La sua azione è rivolta a:

1) FORMAZIONE INTERNA:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

La didattica laboratoriale presuppone l'uso della metodologia della ricerca, intendendo il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano e ricercano. L'insegnante progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi. L'apprendimento pratico è situato per costruire esperienze in grado di coniugare il sapere con il fare. L'efficacia si pone:

- sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza);
- sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione;
- sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione;
- sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà.

La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento, in quanto incoraggia l'insegnante a padroneggiare le procedure per guidare gli allievi a scoprire e conoscere, a loro volta, stili, modi, strategie di apprendimento. Essa vede il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo. Il nostro Istituto individuerà luoghi (biblioteche, aule di informatica, aule di musica, palestre...) tempi, contenuti, modalità, orientamenti educativi e pedagogici che favoriscano la didattica laboratoriale e lo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti attraverso una modalità di lavoro cooperativo.

Il laboratorio, inteso come una pratica del fare, dove lo studente diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari; di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive; di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee.

Nella metodologia laboratoriale si intrecciano l'apprendimento cooperativo e la didattica metacognitiva, che appare come un campo di intervento affascinante e nel contempo impegnativo. Mettere in pratica tecniche metacognitive vuol dire adottare intese collaborative finalizzate alla proposta ed allo sviluppo di un insieme di abilità trasversali che hanno a loro volta una positiva ricaduta nell'intero processo evolutivo di ogni alunno. Il ruolo dell'insegnante diviene quello di modello e consigliere, partecipe agevolatore di processi e apprendimenti.

"Imparare ad imparare" è una meta-abilità che evolve con l'allievo e diviene il filo conduttore che lo guida ad una positiva assunzione di responsabilità in merito al proprio processo di apprendimento.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche..." (L.107/2015)

Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento.

La formazione è parte integrante della funzione docente, essa costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

È un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani.

La scuola si impegna a fornire gli strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio, che ciascun docente deve certificare a fine anno scolastico, in misura di 20 ore annuali, da un soggetto accreditato dal MIUR. Per questa ragione, l'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto (anche se, ovviamente, ciascuno è libero di farla "in più").

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Ciò premesso, la formazione in servizio dei docenti del nostro istituto prevede le seguenti direzioni:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

- intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;
- favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

- aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico (attenzione ai deficit riguardanti l'apprendimento: dislessia, disgrafia e discalculia, deficit attentivi e della concentrazione, ecc.);
- consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali;
- intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi.

3. IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO "DOCENTI- STUDENTI- GENITORI"

- promuovere tecniche e metodi per il benessere personale dello studente, per la sua motivazione;
- promuovere e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare i giovani "a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie".

4. SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A SCUOLA

Interventi formativi per:

- conoscere il Piano di Gestione dell'Emergenza;
- aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di primo soccorso e prevenzione degli incendi.

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO

Le seguenti proposte sono conseguenti alle priorità emerse dal RAV e sono in linea con l'attuazione dei progetti di miglioramento che il nostro istituto intende attuare nel corso del triennio:

- percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.);
- corso di formazione sulla didattica metacognitiva;
- iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);
- aggiornamento e formazione su Valutazione, Inclusione e BES;
- formazione sicurezza.

FINALITÀ E OBIETTIVI

- Garantire la crescita professionale;
- migliorare il raggiungimento di competenze di base;
- ridurre l'abbandono scolastico;
- saper attivare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

ALLEGATI

Ampliamento dell'offerta formativa

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa contengono percorsi che aumentano le opportunità di sviluppo e di crescita personale, poiché realizzano esperienze utili per gli alunni e le alunne per meglio comprendere le specificità territoriali, ambientali, sociali e culturali. In conformità ad interessi, attitudini e bisogni degli allievi, la scuola predispone progetti curriculari ed extra-curriculari.

I progetti sono caratterizzati da attività e compiti efficaci per gli allievi, che stimolano la loro capacità operativa in un ambiente in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; attivano relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrono tempi, ritmi, metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento.

Le loro finalità sono:

- Conoscere e consolidare i valori e i comportamenti riferiti all'ambiente e alla interazione consapevole delle forme di vita.
- Sviluppare una coscienza individuale e collettiva orientata alla promozione del benessere psichico e sociale nel rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona.
- Comprendere le caratteristiche sonore dei diversi ambienti, classificare e riprodurre con la voce e con piccoli strumenti i suoni discriminati.
- Costruire e condividere una conoscenza sostanziale dei principi, dei diritti e delle responsabilità individuali stabilite nella Costituzione.
- Saper mantenere comportamenti corretti in relazione all'ambiente di vita e nei rapporti con gli altri.

Scheda di progetto

Denominazione progetto	AMBIENTE, LEGALITÀ E SALUTE
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sicurezza, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
Traguardo di risultato	Educare alla legalità, al rispetto dell'ambiente e della cittadinanza attiva offrendo a tutti gli alunni opportunità concrete di riflessione, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e di diffusione di legalità e coscienza civile.
Situazione su cui interviene	Rispondere ai bisogni del territorio di una maggiore sensibilizzazione al rispetto di sé, degli altri, delle norme di comportamento civile e dell'ambiente.
Attività previste	Riflessione su eventi che si riagganciano al nostro tessuto storico e contemporaneo, approfondimento di alcuni temi di grande attualità: dagli attacchi terroristici, ai numerosi casi di violenza familiare e sulle donne di cui, purtroppo, è ricca la nostra cronaca quotidiana; partecipazione ad eventuali Progetti esterni con associazioni o scuole del territorio; conferenze tenute dalle Forze dell'ordine.
Progetti	Progetto "A scuola con...legalità"; Progetto raccolta differenziata; Progetto Telethon; Progetto minivolley; Progetto tennis e badminton a scuola
Risorse umane	Docenti ed esperti esterni
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, LIM, aule multimediali)
Indicatori utilizzati	Grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte Sensibilizzazione in merito ad atteggiamenti orientati alla legalità Sensibilizzazione in merito ad atteggiamenti orientati al rispetto dell'ambiente. Ricaduta sulla curiosità, sull'interesse e sui livelli di relazionalità e di senso della responsabilità
Valori / situazione attesi	Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati alla legalità.
Budget	€ 3500,00 Docenti € 2066,00 esperti esterni a carico della scuola € 500,00 materiale a carico della scuola

Scheda di progetto

Denominazione progetto	<i>DLSCO. E ORIENTAMENTO</i>
Priorità cui si riferisce	Attivazione /potenziamento delle competenze di base e trasversali necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità, nonché prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Traguardo di risultato	Aiutare gli alunni in situazione di disagio scolastico e a rischio dispersione superare le proprie difficoltà consentendo loro di proseguire gli studi nei percorsi più idonei alle loro capacità.
Situazione su cui interviene	Rispondere ai bisogni del territorio fornendo adeguato supporto, nel corso del triennio, agli alunni e in particolare a quelli a rischi dispersione perché superino le difficoltà ed approfondiscano la consapevolezza delle scelte di vita; Costruire un percorso di orientamento continuo per preparare i ragazzi a prendere decisioni autonome e responsabili.
Attività previste	Supporto specifico con azioni di tutoraggio per alunni in difficoltà; individuazioni di percorsi specifici, attività di tutoraggio e coinvolgimento in attività extrascolastiche guidare alla riflessione su se stessi, sulle proprie inclinazioni e sulle proprie scelte; incontri con figure di riferimento delle scuole Secondarie di 2° grado – “giornata dell’Orientamento”
Progetti	Progetto”La musica a più piani”, Progetto” Teatro fantasy”
Risorse umane	Docenti ed esperti esterni, genitori, Associazioni, imprese.
Altre risorse necessarie	Laboratori, LIM, aule multimediali
Indicatori utilizzati	Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte Acquisizione della consapevolezza di sé e delle proprie attitudini Saper operare scelte consapevoli. Migliorare l’autostima e il senso di appartenenza al gruppo
Valori / situazione attesi	Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a coinvolgimento, interesse e acquisizione e acquisizione della capacità di operare scelte consapevoli.
Budget	€ 3000,00 Docenti esperti esterni a carico della scuola € 500,00 attrezzature

Scheda di progetto

Denominazione progetto	INCLUSIONE
Priorità cui si riferisce	Realizzare l'analisi e la conoscenza delle capacità possedute dell'alunno svantaggiato e definire i suoi bisogni educativi, attivando tutta una serie d'interventi mirati alla piena integrazione dello stesso. Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
Traguardo di risultato	Far crescere l'alunno svantaggiato rispetto a tutte le dimensioni della personalità e favorire il processo di maturazione e di integrazione per agevolare la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo.
Situazione su cui interviene	Rispondere ai bisogni di una maggiore sensibilizzazione degli alunni in situazione di svantaggio al rispetto di sé, degli altri, delle norme di comportamento civile e degli ambienti scolastici.
Attività previste	progetti mirati all'integrazione degli alunni disabili e svantaggiati, partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e alle attività del comitato paraolimpico.
Progetti	Attività motoria in palestra, Pet therapy, Progetto acquaticità, Progetto logopedia, karate, volley.
Risorse umane	Docenti di sostegno, docenti di scienze motorie, esperti esterni e associazioni.
Altre risorse necessarie	Spazi o ambienti necessari allo svolgimento dei progetti. Attrezzature sportive necessarie per lo svolgimento delle attività.
Indicatori utilizzati	Coinvolgimento e sensibilizzazione del gruppo classe ai temi dell'integrazione e dell'inclusione.
Valori / situazione attesi	Efficacia riscontrata sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse e partecipazione ai progetti.
Budget	€ 6000,00 Docenti interni esperti esterni/associazioni a carico della scuola(con fondi dell'Ente Comunale) € 300,00 materiale a carico della scuola

Scheda di progetto

Denominazione progetto	RECUPERO
Priorità cui si riferisce	- Individuare azioni mirate di recupero/rinforzo (anche in orario aggiuntivo), per colmare per tempo le lacune presenti nella preparazione di base; - Approfondimento di tematiche scolastiche e/o di attualità di particolare interesse per gli alunni e potenziamento delle competenze necessarie per accedere agli approfondimenti scelti
Traguardo di risultato	- Recuperare negli alunni il successo scolastico e formativo . - Potenziare delle competenze .
Situazione su cui interviene	- Situazione di insufficienza dovuta a demotivazione ed a scarsa partecipazione alle attività didattiche, - Necessità di individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
Attività previste	- Costituzione di piccoli gruppi di livello, con cui si condurranno attività di recupero e/o potenziamento - Attività di cooperative learning, tutoring, peer to peer
Progetti	- Progetti di recupero e potenziamento lingua italiana e matematica scuola primaria e secondaria Progetto "Trinity"; Progetto "Sing e song"; Progetto " W la France" Progetto " Costruiamo la storia";
Risorse umane	Docenti ed esperti esterni
Altre risorse necessarie	Laboratori, LIM, aule multimediali, laboratori teatrali.
Indicatori utilizzati	- Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte - Acquisizione della consapevolezza di sé e delle proprie attitudini - Saper operare scelte consapevoli - Migliorare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo
Valori / situazione attesi	Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente al coinvolgimento, interesse, recupero e/o potenziamento delle competenze.
Budget	€ 5600,00 TOT 160 ore - docenti a carico della scuola

Scheda di progetto

Titolo del progetto	RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA LINGUA COMUNITARIA INGLESE
Campo del potenziamento	Potenziamento linguistico
Ambito progettuale	-Sviluppo delle competenze chiave e Cittadinanza -Rapporto scuola-territorio-ambiente
Referenti del progetto	Docenti nominati nell'organico potenziato:
Finalità	Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Il progetto è coerente con le scelte formative dell'istituzione scolastica, per le seguenti motivazioni: -Continuità educativa e didattica; -risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio; -integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse.
Destinatari	Per il potenziamento: alunni della scuola primaria e secondaria con buone abilità linguistiche desiderosi di migliorare la fluency. Per il recupero: alunni della scuola primaria e secondaria che nonostante l'impegno, necessitano di ulteriori momenti di riflessione, approfondimento, esercitazioni, per raggiungere un adeguato livello di competenza linguistica .
Obiettivi formativi (comma 7)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento del merito degli alunni.
Obiettivi	Per la scuola primaria: Potenziamento - Arricchimento linguistico del bambino attraverso la conoscenza di un diverso modo di comunicare, ascoltare, comprendere e riprodurre semplici messaggi, vocaboli, numeri, poesie canzoncine, filastrocche per acquisire il senso globale con l'aiuto di espressioni, gesti ed azioni dell'insegnamento per arrivare a costruire, in modo giocoso, un vocabolario, strutture e funzioni comunicative di base. Per la scuola secondaria: Potenziamento - Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza linguistica. - Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e la capacità di operare in autonomia. - Approfondire la conoscenza di alcuni aspetti caratteristici della civiltà dei paesi anglofoni, individuando analogie e differenze tra lingue e culture diverse. - Condurre autonomamente una ricerca in rete su argomenti di cultura e civiltà anglofona, organizzare e utilizzare autonomamente tali materiali per lo scopo prefissato. - Potenziare le capacità degli alunni di esprimersi in inglese, eventualmente anche in contesti teatrali, musicali o multimediali.

Scheda di progetto

Denominazione progetto	SCUOL@ONLINE
Priorità cui si riferisce	Implementazione delle competenze informatiche del personale amministrativo per rendere automatici e, di conseguenza, più veloci i processi di lavorazione, distribuzione e archiviazione dei documenti digitali. Impiego delle apparecchiature informatiche e del sito in modo appropriato e secondo quanto previsto dalle leggi sulla trasparenza, privacy e CAD. Avvio della dematerializzazione amministrativo/contabile.
Traguardo di risultato	Consentire la conservazione degli atti in formato digitale, in modo autentico, affidabile, integro, tracciabile, facilmente reperibile e leggibile così come previsto dagli artt. 40,44 e 44bis del Codice Amministrazione Digitale(CAD). Migliorare la comunicazione tra scuola e utenza attraverso il sito, applicando i criteri di accessibilità ai sensi della L. n.4/2004, nonché dal D.Lgs n. 82/2005. Migliorare la qualità delle informazioni online.
Situazione su cui interviene	Personale amministrativo Docente Animatore Digitale Docenti F.S. addetti alla Valutazione d'Istituto Docenti che ne facciano espressa richiesta
Attività previste	Si prevede che siano svolte nel triennio le seguenti attività: -corso di formazione per il personale amministrativo e della scuola al fine di una corretta attuazione della dematerializzazione prevista dal CAD ed alla corretta tenuta del sito web. -corso di formazione per il personale della scuola al fine di attuare un corretto passaggio al processo della dematerializzazione dei documenti amministrativi; -procedure per l'archiviazione digitale dei documenti. -corso di formazione/autoformazione in servizio -completamento del processo di trasformazione dall'analogico al digitale.
Risorse umane	Esperti esterni; Personale interno.
Altre risorse necessarie	€ 4.200,00 <i>software</i> e aggiornamenti per workflow documentale
Indicatori utilizzati	I risultati emersi da monitoraggi somministrati al personale ATA attraverso il sito dell'istituzione scolastica
Valori / situazione attesi	Aumentare il livello di competenza dell' 80% del personale amministrativo e della scuola; Attuare il processo di workflow documentale.

Budget	€ 3.000,00 svolgimento di attività di formazione (compenso per gli esperti esterni). € 4.350,00 attività aggiuntive personale amministrativo per implementazione della dematerializzazione dell'istituto € 2.100,00 compenso webmaster per gestione/manutenzione/aggiornamento sito web della scuola. € 4.500,00 assistenza gestione/manutenzione e cablaggio
--------	---

Scheda di progetto

Denominazione progetto	SCUOLA SICURA
Priorità cui si riferisce	Favorire la conoscenza delle principali norme di comportamento da adottare in caso di emergenza; Fornire un'adeguata informazione e/o formazione sulla normativa vigente relativa alla sicurezza sui posti di lavoro; Tutelare la salute dei lavoratori addetti a particolari mansioni .
Traguardo di risultato	Favorire lo sviluppo di una coscienza di prevenzione e protezione civile; tutelare la sicurezza dei lavoratori in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente
Situazione su cui interviene	Rispondere ai bisogni della scuola, favorendo adeguata formazione e informazione al personale in servizio e agli alunni, controllo puntuale dell'efficienza del piano di evacuazione e del documento di valutazione dei rischi.
Attività previste	Lavori di gruppo, incontri a tema, conferenze
Risorse umane	N.1 esperto esterno incaricato di ricoprire il ruolo di Responsabile per il servizio prevenzione e protezione Docenti
Altre risorse necessarie	Laboratori, LIM, aule multimediali
Indicatori utilizzati	Acquisizione di una coscienza di prevenzione e protezione Tutela della salute dei lavoratori Sviluppo di una coscienza di prevenzione e protezione
Valori / situazione attesi	Efficacia del progetto sulla base della risposta del personale della scuola e degli alunni, di una migliore sicurezza e tutela della salute dei lavoratori
Budget	€ 1.250,00 esperto esterno € 250,00 materiale vario

Competenze chiave del Parlamento europeo

Tenuto conto delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo 18/12/2006 e del D.M. 139/2007, partendo dalle abilità e conoscenze specifiche di ogni ambito disciplinare, il nostro Istituto si propone il conseguimento delle seguenti competenze chiave:

COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (DM 139/2007)
1) Comunicazione nella madrelingua 2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) Competenza digitale 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale		1) Imparare ad imparare 2) Progettare 3) Comunicare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire e interpretare le informazioni
Comunicazione nella madre lingua	E' la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;	Disciplina di riferimento: lingua italiana. Discipline concorrenti: tutte
Comunicazione nelle lingue straniere	Che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;	Discipline di riferimento: lingue straniere Discipline concorrenti: tutte
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;	Discipline di riferimento: matematica, scienze, geografia e tecnologia. Discipline concorrenti: tutte
Competenza digitale	Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);	Disciplina di riferimento: tutte Discipline concorrenti: tutte
Imparare ad imparare	E' collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;	Disciplina di riferimento: tutte Discipline concorrenti: tutte
Competenze sociali e civiche	Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme	Disciplina di riferimento: storia,

	di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;	cittadinanza e costituzione. Discipline concorrenti: tutte
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;	Disciplina di riferimento: tutte Discipline concorrenti: tutte
Consapevolezza ed espressione culturale	Che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	Discipline di riferimento: storia arte e immagine, musica, scienze motorie, religione. Discipline concorrenti: tutte

Competenze chiave di cittadinanza

Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	progettare	Elaborare e realizzare progetti, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
Relazione con gli altri	comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, anche mediante supporti (cartacei, informatici e multimediali)
	Collaborare e partecipare	Interagire nel gruppo, accettandone le regole e contribuendo alla realizzazione di attività collettive, nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti.
	Agire in modo responsabile	Dimostrare autonomia di giudizio e di riflessione critica in situazioni nelle quali è coinvolto personalmente. Avere fiducia in se stesso ed essere costruttivo nell'affrontare le diverse situazioni.
Rapporto con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
	Acquisire e interpretare l'informazione	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

PROFILI DELLE COMPETENZE

A.S. 2015/2016

ITALIANO

Abilità- Comprendere

L'alunno è in grado di ...

Leggere : in modo scorrevole con la giusta intonazione, senza inflessioni dialettali, in modo chiaro le varie tipologie e informazioni offerte dal testo, secondo le sue specificità e tipicità (testo narrativo, poetico, descrittivo, informativo, articolo di giornale, diario, lettera, curriculum, saggio breve, regolativo ecc...) *manifestando interesse e curiosità*. **Estraendo** il significato attraverso indicatori. **Individuando** la sua natura, le funzioni e le finalità. **Cogliendo** i caratteri specifici.

Scrivere

Rielaborare in forma chiara le informazioni definendo lo scopo dello scrivere e il suo destinatario.

Producendo testi (testo narrativo, poetico, descrittivo, informativo, articolo di giornale, diario, lettera, curriculum, saggio breve, regolativo ecc...) corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative **rispettando** la morfologia, la sintassi, l'ortografia, significato, struttura, genere e forma, campi semantici e connettivi, *in modo originale e creativo*.

Parlare

Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale, **affrontando** molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni, idee, così da poter esprimere anche il proprio punto di vista.

Usando diversi registri comunicativi, **cogliendo** il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali, *gestendo la propria impulsività e sapendo cambiare opinione*. **Esponendo** in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.

Ascoltare

Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti *facendo domande e ponendo problemi*. **Individuando** il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali *con comprensione ed empatia*, **estrapolando** funzione, scopi principali della discussione. (Elementi di base della funzione della lingua, lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali, codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale, principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo).

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTENUTI			
	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
LEGGERE	Lettura di immagini, storie narrate, verbalizzazioni, poesie e filastrocche	Lettura di immagini, storie narrate, verbalizzazioni, poesie e filastrocche. Descrizione di fatti, domande-stimolo, arricchimento lessicale	Familiarizzazione con i libri; distinzione tra disegno e scrittura; lettura di immagini complesse; ricostruzione di una storia attraverso una sequenza di immagini; dalla parola-stimolo alla storia inventata.
SCRIVERE	Disegno libero e guidato.	Disegno libero e guidato;	Approccio alla lingua scritta attraverso la distinzione tra disegno e parole. Produzione di scrittura spontanea; rappresentazione di segni e simboli della realtà quotidiana
PARLARE	Conversazioni libere e guidate, domande-stimolo, verbalizzazione di vissuti o di esperienze personali, uso delle parole per uno scopo, parole di cortesia; suoni onomatopeici.	Conversazioni libere e guidate, domande-stimolo, verbalizzazione di vissuti o di esperienze personali, uso delle parole per uno scopo, parole di cortesia. Gioco con le parole (parole lunghe-corte, parole divertenti, parole magiche, suoni onomatopeici.	Principi essenziali di organizzazione di un discorso; conversazioni libere e guidate, domande-stimolo, verbalizzazione di vissuti o di esperienze personali con padronanza lessicale; gioco con le parole (parole lunghe-corte, parole divertenti, parole magiche, suoni onomatopeici, rime, sinonimi, indovinelli); descrizione di immagini complesse.
ASCOLTARE	Consegne e messaggi verbali e non, racconti, conversazioni, dialoghi, canzoncine, basi musicali.	Consegne e messaggi verbali e non, racconti, conversazioni, dialoghi, canzoncine, basi musicali, suoni e rumori.	Conversazioni, racconti, narrazioni, poesie, filastrocche, canti, rielaborazione di esperienze e vissuti.

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI					
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Leggere	Tecniche di lettura. Testo narrativo. Testo poetico.	Tecniche di lettura. Struttura ed elementi essenziali di un testo. Le sequenze e il loro collegamento logico. Testo narrativo. Testo poetico. Testo Descrittivo	Tecniche di lettura. Struttura ed elementi essenziali di un testo. Le sequenze e il loro collegamento logico. Testi di vario tipo. La favola, la leggenda e il mito.	Strategie di lettura. Struttura ed elementi essenziali di un testo. Le sequenze e il loro collegamento logico. Testi di vario tipo.	Strategie di lettura. Struttura ed elementi essenziali di un testo. Le sequenze e il loro collegamento logico. Testi di vario tipo. Il racconto fantasy, horror, storico etc.
Scrivere	Orientamento grafico-spaziale. Vocali, consonanti, le sillabe dirette e inverse nei quattro caratteri. Convenzioni ortografiche. Segni di punteggiatura. Organizzazione del contenuto della comunicazione e scritta.	Convenzioni ortografiche. Organizzazione del contenuto della comunicazione scritta. Struttura e segni di punteggiatura del testo. Connettivi logici e temporali.	Convenzioni ortografiche. Organizzazione e del contenuto della comunicazione scritta. Tecniche di scrittura. La struttura del periodo. Connettivi logici e temporali.	Convenzioni ortografiche. Organizzazione e del contenuto della comunicazione scritta. Tecniche di scrittura. Struttura e segni di punteggiatura del testo. Connettivi logici e temporali.	Convenzioni ortografiche. Organizzazione e del contenuto della comunicazione scritta.
Parlare	Organizzazione del contenuto della comunicazione orale. I tratti prosodici nella comunicazione orale. Regole funzionali alla conversazione.	Organizzazione del contenuto della comunicazione orale. I tratti prosodici nella comunicazione orale. Regole funzionali alla conversazione.	Organizzazione e del contenuto della comunicazione orale. I tratti prosodici nella comunicazione orale. Regole funzionali alla conversazione	Organizzazione e del contenuto della comunicazione orale. I tratti prosodici nella comunicazione orale. Regole funzionali alla conversazione.	Organizzazione e del contenuto della comunicazione orale. I tratti prosodici nella comunicazione orale. Regole funzionali alla conversazione.

Ascoltare	Elementi di base della funzione della lingua, lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali, codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbali, principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Testo narrativo. Testo poetico.	Elementi di base della funzione della lingua, lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali, codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbali, principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Testo narrativo. Testo poetico. Testo descrittivo	Elementi di base della funzione della lingua, lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali, codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbali, principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Testi di vario tipo.	Elementi di base della funzione della lingua, lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali, codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbali, principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Testi di vario tipo.	Elementi di base della funzione della lingua, lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali, codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbali, principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Testi di vario tipo.
------------------	--	--	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONTENUTI			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Leggere	testo narrativo, poetico, descrittivo, informativo, articolo di giornale, diario, lettera, curriculum, saggio breve, regolativo etc.. La favola, la fiaba, il mito.	testo narrativo, poetico, descrittivo, informativo, articolo di giornale, diario, lettera, curriculum, saggio breve, regolativo etc.. Il racconto d'avventura, il racconto fantasy, il racconto giallo, la poesia.	testo narrativo, poetico, descrittivo, informativo, articolo di giornale, diario, lettera, curriculum, saggio breve, regolativo etc.. Il racconto di fantascienza, il racconto horror, il racconto della realtà, romanzi di altre culture, la poesia.
Scrivere	testo narrativo, poetico, descrittivo, informativo, articolo di giornale, diario, lettera, curriculum, saggio breve, regolativo ecc.. La favola, la fiaba, il mito	testo narrativo, poetico, descrittivo, informativo, articolo di giornale, diario, lettera, curriculum, saggio breve, regolativo ecc.. Il racconto d'avventura, il racconto fantasy, il racconto giallo, la poesia	testo narrativo, poetico, descrittivo, informativo, articolo di giornale, diario, lettera, curriculum, saggio breve, regolativo ecc.. Il racconto di fantascienza, il racconto horror, il racconto della realtà, romanzi di altre culture, la poesia
Parlare	La favola, la fiaba, il mito.	Il racconto d'avventura, il racconto fantasy, il racconto giallo, la poesia.	Il racconto di fantascienza, il racconto horror, il racconto della realtà, romanzi di altre culture, la poesia.
Comprendere	Elementi di base della funzione della lingua, lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali, codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbali, principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo La favola, la fiaba, il mito	Elementi di base della funzione della lingua, lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali, codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbali, principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Il racconto d'avventura, il racconto fantasy, il racconto giallo, la poesia.	Elementi di base della funzione della lingua, lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali, codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbali, principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Il racconto di fantascienza, il racconto horror, il racconto della realtà, romanzi di altre culture, la poesia.

STORIA

L'alunno è in grado di ...

raccogliere manifestando interesse, fonti e documenti storici (fonti materiali, iconografiche, lettura di documenti e leggi, mitologia) che gli consentono di **produrre** in *autonomia* prodotti di vario tipo (anche in formato digitale), **usando** il linguaggio specifico della disciplina **descrivendo** e **contestualizzando** nel tempo e nello spazio il periodo storico studiato.

confrontare quadri storico – sociali diversi per cogliere in *maniera critica* analogie e differenze e costanti storiche e per comprendere alcuni aspetti significativi del presente, della storia locale, italiana, europea e mondiale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTENUTI			
	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
RACCOGLIERE	Gruppi sociali riferiti all'esperienza : La famiglia, la classe	Gruppi sociali riferiti all'esperienza : La famiglia, la scuola. Ricostruzione di esperienze attraverso le immagini.	Gruppi sociali riferiti all'esperienza : La famiglia, la scuola, la comunità di appartenenza. Ricostruzione di esperienze attraverso immagini, cose, racconti (la storia personale)
CONFRONTARE	Concetto temporale: prima-dopo. La ciclicità reversibile del tempo: giorno-notte. Simboli delle feste principali.	Concetti temporali (ieri, oggi). La ciclicità reversibile del tempo: i giorni della settimana, le stagioni. Simboli, usanze e tradizioni delle feste principali.	Concetti temporali di successione, contemporaneità, durata. La ciclicità reversibile del tempo: i mesi, le stagioni. Simboli, usanze, tradizioni della comunità di appartenenza e confronti con altre culture.

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI					
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
raccogliere	indicatori temporali, concetto di tempo, successione temporale e ciclicità, tempo storico e meteorologico, strumenti convenzionali per la misurazione del tempo, contemporaneità, durata....	indicatori temporali, concetto di tempo, successione temporale e ciclicità, tempo storico e meteorologico, strumenti convenzionali per la misurazione del tempo, contemporaneità, durata, uso di fonti per ricostruire vissuti familiari e generazionali	concetto di tempo storico, gli strumenti per l'indagine e la comprensione dei fenomeni del passato, cronologia, contemporaneità, periodizzazione	Gli strumenti concettuali: linea del tempo, mappa spazio-temporale, datazione fonti...	Lettura ed interpretazione di carte geostoriche
confrontare	concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole	storia personale, relazione causa-effetto, trasformazioni nel tempo: persone, oggetti, ambiente....	origine della Terra ed evoluzione della vita: miti e teorie scientifiche, Il mondo al tempo dei dinosauri, Il processo di ominazione, l'uomo nel Paleolitico, i grandi cambiamenti avvenuti nel Neolitico ricostruzione di testi storiografici	Il concetto di civiltà: gli indicatori e il quadro; I popoli mesopotamici: Sumeri, Assiri, Babilonesi; la civiltà dell'Antico Egitto; le grandi civiltà dell'Asia; la civiltà Ebraica; i Fenici e l'espansione nel Mediterraneo; la civiltà Minoica e quella di Micene tra mito e storia; la civiltà Greca; Sparta e Atene; la cultura Greca e la sua diffusione	(Civiltà della protostoria italiana: periodo, territorio, economia, organizzazione sociale e religione; gli Etruschi; La nascita di Roma; Roma Repubblicana, la crisi della Repubblica e la nascita dell'Impero; l'espansione dell'Impero: modalità, cause ed effetti, la decadenza dell'Impero Romano. Il Cristianesimo e le invasioni barbariche

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONTENUTI			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
raccogliere confrontare	l'alba del medioevo, i secoli della rinascita, l'autunno del medioevo.	le grandi scoperte geografiche, riforma e controriforma, assolutismo e rivoluzione, l'Europa delle nazioni.	l'età dell'imperialismo, la prima guerra mondiale, la seconda guerra mondiale, il dopoguerra, il mondo attuale.

GEOGRAFIA

L'alunno è in grado di...

Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico, *manifestando interesse e curiosità*.

Rappresentare il paesaggio e **ricostruirne** le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni, utilizzando i linguaggi specifici della disciplina, *facendo domande e ponendo problemi*.

Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi; **individuare, descrivere e analizzare** le trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico, *mostrando senso civico e rispetto dell'ambiente di vita*.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTENUTI			
	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
CONOSCERE E COLLOCARE	Concetti topologici di base. Lo spazio vissuto.	Concetti topologici e spaziali. Lo spazio vissuto. L'ambiente naturale.	Concetti topologici, spaziali e direzionali. Il paesaggio circostante naturale ed antropico.
RAPPRESENTARE E RICOSTRUIRE	Percorsi motori.	Percorsi motori. Mappe	Percorsi. Mappe. Labirinti. Decodificazioni di immagini.
CONOSCERE, INDIVIDUARE, DESCRIVERE E ANALIZZARE	Gli elementi naturali. Comportamenti adeguati al rispetto degli ambienti e degli spazi vissuti.	Gli ambienti naturali. Comportamenti adeguati al rispetto degli ambienti e degli spazi vissuti	Gli ambienti naturali ed antropici. Comportamenti adeguati al rispetto degli ambienti.

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI					
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Conoscere e collocare	Indicatori spaziali, binomi locativi, percorsi nello spazio vissuto ...	Punti di riferimento spaziale, il reticolo e le coordinate spaziali, percorsi nello spazio vissuto e non ...	I punti cardinali, il reticolo e le coordinate spaziali, percorsi nello spazio vissuto e non ...	I punti cardinali, il reticolo e le coordinate spaziali...	I punti cardinali, il reticolo e le coordinate spaziali...
Rappresentare e ricostruire	Rappresentazioni e degli spazi e di oggetti secondo diversi punti di vista, ambienti interni ed esterni...	La simbologia cartografica; la riproduzione reale, ridotta e approssimativa degli oggetti; piante di spazi noti...	Carta topografica, fisica, politica; il mappamondo, il planisfero; riduzione in scala...	Le carte geografiche e il loro uso, riduzione in scala...	Le carte geografiche e il loro uso, riduzione in scala...
Conoscere, individuare, descrivere e analizzare	Paesaggi naturali ed antropici: montagna, campagna, città... Concetto di riciclaggio e recupero, criteri della raccolta differenziata...,	Elementi naturali e antropici, attività umane; ambienti conosciuti: elementi strutturali, arredi e funzioni; I paesaggi, riciclaggio e recupero, criteri della raccolta differenziata ...	Elementi naturali e antropici dei diversi ambienti: collina, montagna, pianura, città... Le diverse forme di trasformazione dell'ambiente; riciclaggio e recupero, criteri della raccolta differenziata ...	Elementi e fattori del clima, ambienti italiani, insediamenti e attività produttive, relazioni tra ambiente e attività umane, riciclaggio e recupero, criteri della raccolta differenziata	Elementi e fattori del clima; regioni italiane, settori economici: primario, secondario e terziario; i principi fondamentali della Costituzione italiana; Unione Europea...

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONTENUTI			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Conoscere e collocare Rappresentare e ricostruire Conoscere, individuare, descrivere e analizzare	La conoscenza dei principali aspetti geografici (fisici, biologici, antropici, socio-economici) del paesaggio locale, nella interazione tra gruppo umano e territorio, e le più accessibili ed evidenti esperienze, rafforzate dalla consultazione delle carte e dall'uso di altri strumenti, daranno luogo alla comprensione di problemi di generale interesse nel mondo.	Argomenti e problemi relativi allo studio particolare dell'Europa e del bacino mediterraneo.	Lo studio dei più significativi Paesi del mondo e raffronti con l'Europa e con l'Italia; conoscenza e riflessione sui rapporti antropici, culturali, politici ed economici.

LINGUA INGLESE

riconducibili al livello A1(Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi a d ambiti familiari.

- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari ed abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

L'alunno è in grado di ...

Ascoltare (comprensione orale)

Comprendere istruzioni, espressioni , frasi di uso quotidiano in lingua standard e brevi testi multimediali pronunciati *in modo chiaro e comprensibile*, **identificando** il senso generale, le parole chiave di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti inerenti la sfera personale o di studio.

Parlare(produzione e interazione orale)

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari **utilizzando** parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. **Riferire** semplici informazioni riguardanti la sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire *in modo comprensibile* con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione esprimendosi in modo semplice e coeso.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTENUTI			
	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
ASCOLTARE	Semplici canzoncine e rime	Canzoncine rime, conte, brevi racconti.	Canzoncine ,rime, filastrocche, conte ,brevi messaggi orali e dialoghi
PARLARE	Canzoncine e semplici parole , giochi individuali e di gruppo .	Canzoncine e semplici parole ,giochi individuali e di gruppo	Conversazioni guidate, domande – stimolo gioco con le parole, canzoncine, rime , filastrocche, conte e brevi dialoghi, giochi individuali e di gruppo, verbalizzazioni di immagini.
LEGGERE	Lettura di immagini : flashcards	Lettura di immagini : flashcards.	Lettura di immagini ,flashcards, verbalizzazioni, fumetti.
SCRIVERE	Disegno libero e guidato	Disegno libero e guidato , cartelloni.	Disegno libero e guidato, distinzione tra disegno e parole.

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI					
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ascoltare (comprensione orale)	Semplici consegne, canti e filastrocche	Semplici istruzioni e consegne, canti e filastrocche, sequenze audio e/o video, abbinamento del suono/parola al movimento e/o all'immagine.	Istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, canti e filastrocche, sequenze audio e/o video.	Istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, canti, filastrocche e dialoghi, semplici sequenze audio e/o video	Istruzioni, espressioni e frasi d'uso quotidiano, canti, filastrocche e dialoghi, semplici sequenze audio e/o video
Parlare (produzione e interazione orale)	Identificazione personale, principali festività e tradizioni anglosassoni.	Identificazione personale, brevi dialoghi.	Presentarsi utilizzando frasi memorizzate e adatte alle situazioni.	Canti, filastrocche e dialoghi, semplici richieste di informazioni e conversazioni di argomento personale.	Canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi, semplici richieste di informazioni e conversazioni su argomenti personali.
Leggere (comprensione scritta)	Lettura ed associazione di immagini, principali festività e tradizioni anglosassoni.	Lettura ed associazione di immagini e parole, principali festività e tradizioni anglosassoni.	Lettura di semplici frasi e dialoghi, osservazioni e riflessioni sulla struttura delle frasi e funzioni comunicative.	Cartoline, biglietti augurali, messaggi scritti accompagnati preferibilmente da supporti visivi, tradizioni, festività e caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni.	Cartoline, biglietti augurali, messaggi scritti accompagnati preferibilmente da supporti visivi, tradizioni, festività e caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni

Scrivere (produzione scritta)	.	Copiato di semplici parole, principali festività e tradizioni anglosassoni	Semplici messaggi adeguati alle situazioni, osservazioni e riflessione sulla struttura delle frasi e funzioni comunicative, tradizioni e cultura anglosassoni .	Semplici messaggi e brevi comunicazioni su informazioni personali, osservazione e riflessione sulla struttura delle frasi, festività e caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni.	Messaggi, biglietti e brevi testi, osservazione e riflessione sulla struttura delle frasi, festività e caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni.
---	---	--	---	--	--

LINGUE COMUNITARIE (inglese-francese)

L'alunno è in grado di ...

Ascoltare (comprensione orale)

Comprendere istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano in lingua standard e brevi testi multimediali pronunciati chiaramente, **identificando** il senso generale, le parole chiave di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti inerenti la sfera personale o di studio.

Parlare(produzione e interazione orale)

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari **utilizzando** parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. **Riferire** semplici informazioni riguardanti la sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. *Interagire in modo comprensibile* con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione **esprimendosi** in modo semplice e coeso.

Leggere (comprensione scritta)

Comprendere il significato globale di testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, raccogliendole informazioni richieste in materiali di uso corrente *manifestando interesse e curiosità*.

Scrivere (produzione scritta)

Scrivere testi brevi e semplici *in modo originale e creativo* adeguati alle diverse situazioni comunicative: raccontare le proprie esperienze, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONTENUTI			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Ascoltare (comprensione orale)	Dialoghi di vita quotidiana, semplici istruzioni e consegne, canzoni, semplici messaggi pubblicitari, semplici sequenze audio e video.	Dialoghi di vita quotidiana, istruzioni e consegne, informazioni e avvisi, previsioni meteo, canzoni, messaggi pubblicitari, sequenze audio e video su tematiche note.	Dialoghi di vita quotidiana e interviste inerenti ad argomenti personali e sociali. Narrazioni e discussioni su tematiche note. Messaggi pubblicitari, testi multimediali di vario genere. Sequenze audio e

			video di vario genere.
Parlare (produzione e interazione orale)	Semplice richiesta di informazioni e conversazioni di argomento personale (identificazione personale e interpersonale, casa, routine quotidiana, giochi e tempo libero, hobby).	Richieste di informazioni, conversazioni di argomento personale e sociale.	Conversazioni su dominio personale e interpersonale (esperienze di vita scolastica). Esposizioni su argomenti di studio.
Leggere (comprensione scritta)	Brevi messaggi, mail, sms, avvisi. Semplici dialoghi, consegne e istruzioni, ricette, regole di giochi e descrizioni. Semplice osservazione e riflessione sulla struttura delle frasi e funzioni comunicative.	Lettere informali, brevi annunci e messaggi, mail, avvisi, semplici interviste e dialoghi, opuscoli, web. Osservazione e riflessione sulla struttura delle frasi e funzioni comunicative.	Testi specifici su cultura e civiltà del paese di cui si studia la lingua. Semplici brani tratti da giornali e riviste. Lettere di carattere informale e formale. Interviste e dialoghi su argomenti personali e sociali. Attenta osservazione e riflessione sulla struttura delle frasi e funzioni comunicative.
Scrivere (produzione scritta)	Messaggi e brevi comunicazioni: Schede e questionari su informazioni personali. Presentazioni relative al dominio personale (se stesso, casa, routine di vita quotidiana, hobby, giochi e tempo libero). Dialoghi guidati. Semplice osservazione e riflessione sulla struttura delle frasi e funzioni comunicative	Semplici questionari, manifesti, ricette ed istruzioni d'uso. Presentazioni relative al dominio personale e pubblico. Lettere informali. Semplice dialogo su traccia. Osservazione e riflessione sulla struttura delle frasi e funzioni comunicative	Questionario, lettera formale e informale. Dialogo su traccia. Relazioni e presentazioni relative al dominio personale, pubblico ed educativo. Attenta osservazione e riflessione sulla struttura delle frasi e funzioni comunicative

MATEMATICA

L'alunno è in grado di:

Comprendere e saper descrivere la realtà con linguaggio e simbologia matematica, *parafrasando* con un linguaggio semplice ma preciso che dimostra l'avvenuta comprensione, *selezionando* e *connettendo* informazioni significative, in situazioni problematiche .

Rappresentare in modo matematico la realtà, *costruendo* con precisione e accuratezza, modelli attinenti a situazioni reali o geometriche ed *interpretando* il loro significato.

Calcolare *comprendendo* il valore ed il significato di diverse operazioni sapendole *eseguire* con precisione e accuratezza, in carta e penna/ in formato elettronico/ con calcolatore o mentalmente, sapendo verificare con perseveranza la corretta esecuzione dei calcoli, mettendo in sequenza o *ipotizzando* con flessibilità diverse operazioni per conseguire il risultato desiderato.

Argomentare una procedura risolutiva: *giustificare* il procedimento eseguito con linguaggio specifico, *dimostrare* con sicurezza la correttezza del percorso riferito a problemi riguardanti situazioni reali e geometriche .

Trasferire le conoscenze acquisite, *selezionando* con accuratezza le informazioni significative e *analizzando* analogie con spirito critico e riflessivo, per risolvere problemi riguardanti situazioni reali e geometriche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTENUTI			
	ANNI TRE	ANNI QUATTRO	ANNI CINQUE
COMPRENDERE	Caratteristiche degli oggetti (colore, dimensione, forma);	Caratteristiche degli oggetti (colore, dimensione, forma); insiemistica	Percorsi guidati utilizzando riferimenti spaziali e topologici; formazione di insiemi ed esperienze di precalcolo. Semplici elementi di statistica (quanti maschi e quante femmine presenti nella mia classe; quanti giorni di sole, quanti giorni di pioggia e quanti giorni nuvolosi.....). Figure geometriche
RAPPRESENTARE	Giochi con i blocchi logici e di raggruppamento. Calendario delle presenze	Giochi con i blocchi logici e di raggruppamento. Registrazione dati su: calendario delle presenze, calendario delle stagioni, calendario della settimana. Rappresentazione grafiche di figure geometriche	Rappresentazione grafica delle figure geometriche, giochi liberi con i blocchi logici; semplici tabelle e grafici. Rappresentazione di mappe e percorsi.
CALCOLARE	Semplici operazioni di quantificazione (uno, pochi, tanti).	Operazioni di: quantificazione, di raggruppamento; giochi di selezione (uguale-diverso)	Insiemistica; classificazioni, raggruppamenti e seriazioni di oggetti e forme; giochi di corrispondenza tra quantità e numeri. Percorsi e labirinti
ARGOMENTARE	Esplorazione degli oggetti: forme, colori, dimensioni	Esplorazione degli oggetti: forme, colori, dimensioni. Insiemistica; figure geometriche.	Operazioni d'insiemistica (insieme, sottoinsieme, corrispondenza, uguaglianza, maggiore, minore, equipotente...); forme geometriche.
TRASFERIRE	Domande-stimolo: cos'è, a che serve, com'è fatto.	Domande-stimolo: cos'è, a che serve, com'è fatto	Soluzione di semplici problemi (ipotesi, confronto, spiegazioni)

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI					
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Comprendere	numeri entro il 20, concetti topologici	numeri oltre il 100, figure geometriche piane e solide....	numeri oltre il 1000, confronto di numeri, figure geometriche piane e solide....	numeri interi e decimali, confronto di numeri, potenze, unità di misura convenzionali, figure geometriche piane e solide, concetto di perimetro e area....	numeri interi e decimali, confronto di numeri, potenze, unità di misura convenzionali, figure geometriche piane e solide, concetto di perimetro e area, volume....
Rappresentare	numeri, figure geometriche piane, insiemi, tabelle, abaco, regoli...	numeri, figure geometriche, insiemi, tabelle, abaco, regoli, multibase	(numeri, figure geometriche, insiemi, diagrammi, tabelle, abaco, regoli, multibase...	numeri, figure geometriche, insiemi, diagrammi, tabelle, abaco, regoli, multibase...	numeri, figure geometriche, insiemi, diagrammi, tabelle, multibase...
Calcolare	addizioni e sottrazioni, concetto di decina...	addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni; concetto di centinaio ...	addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni; proprietà, concetto migliaio ...	addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni; concetto migliaio, espressioni, perimetro, area ...s	addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni; concetto migliaio, espressioni, perimetro, area, volume
Argomentare	operazioni, rappresentazioni grafiche, diagrammi, tabelle....	operazioni, rappresentazioni grafiche, grafici, tabelle	operazioni, rappresentazioni grafiche, grafici, tabelle, classificazioni	operazioni, rappresentazioni grafiche e di geometria piana, grafici, tabelle....	operazioni, rappresentazioni grafiche e di geometria piana, grafici, tabelle...
Trasferire	semplici problemi legati al contesto reale.	semplici problemi legati al contesto reale.	semplici problemi legati al contesto reale.	problemi legati al contesto reale.	problemi legati al contesto reale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONTENUTI			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Comprendere	insieme N, divisibilità e geometria piana.	(l'insieme Q, rapporti e proporzioni, primi elementi di statistica e probabilità, geometria piana.	l'insieme R, calcolo letterale, elementi di statistica e probabilità, geometria nel piano e nello spazio.
Rappresentare	costruzioni geometriche, grafici e tabelle.	costruzioni geometriche, grafici e tabelle.	costruzioni geometriche, grafici e tabelle.
Calcolare		Insieme Q, rapporti e proporzioni, primi elementi di statistica e probabilità, geometria piana.	Insieme R, calcolo letterale, elementi di statistica e probabilità, geometria nel piano e nello spazio.
Argomentare	operazioni nell'Insieme N, rappresentazioni grafiche e di geometria piana.	operazioni nell'Insieme Q, rappresentazioni grafiche e tabelle, geometria piana.	operazioni nell'Insieme R, rappresentazioni grafiche e di geometria nel piano e nello spazio
Trasferire	problemi legati al contesto reale.	problemi legati al contesto reale.	problemi legati al contesto reale.

SCIENZE

L'alunno è in grado di:

Comprendere e saper descrivere la realtà con linguaggio scientifico, *parafrasando* con termini semplici e precisi che dimostrano l'avvenuta comprensione, *selezionando* e *connettendo* informazioni significative, nello studio di fenomeni naturali.

Sperimentare: *osserva* con curiosità fenomeni fisici e naturali, *ponendosi domande* finalizzate all'esplorazione e alla ricerca e formulando ipotesi, identifica e manipola materiali, riconosce e descrive con precisione le procedure sperimentali

Interpretare e Argomentare: *analizza* con attenzione i risultati di una sperimentazione per verificare le ipotesi, *giustifica* il procedimento eseguito utilizzando il linguaggio scientifico ed *espone* con sicurezza il percorso seguito riferito ai fenomeni naturali osservati.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTENUTI			
	ANNI TRE	ANNI QUATTRO	ANNI CINQUE
COMPRENDERE	Le stagioni, gli aspetti climatici e il cambiamento delle nostre abitudini. Elementi naturali inerenti le varie stagioni.	Le stagioni, gli aspetti climatici e il cambiamento delle nostre abitudini. Elementi naturali inerenti le varie stagioni.	Le stagioni, gli aspetti climatici e il cambiamento delle nostre abitudini. Elementi naturali inerenti le varie stagioni.
SPERIMENTARE	La semina; trasformazione dei cibi; Discriminazione di colori primari.	La semina; l'origine degli alimenti; trasformazione dei cibi; Discriminazione di colori e sfumature nella realtà.	La semina; l'origine degli alimenti; trasformazione dei cibi; Discriminazione di colori e sfumature nella realtà.
INTERPRETARE E ARGOMENTARE	Lettura di immagini, colorazione di schede didattiche, esecuzione di lavoretti con diverse tecniche grafico, pittoriche e plastiche.	Elementi caratteristici dei vari ambienti naturali; Elementi naturali inerenti la stagione. Flora e fauna. Il tempo (i giorni della settimana, i mesi, le stagioni...che ritornano). Uso e comprensione del calendario.	Elementi naturali inerenti la stagione. Flora e fauna. Concetto di reversibilità del tempo (i giorni della settimana, i mesi, le stagioni che ritornano). Uso e comprensione del calendario.

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI					
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Comprendere	stagioni, schema corporeo, cinque sensi, viventi/non viventi	stagioni, schema corporeo, cinque sensi, viventi/non viventi, la materia.	Ambienti naturali, ecosistema....	Ambienti naturali, Terra, Sistema Solare....	fenomeni fisici e chimici, la cellula, il corpo umano....
Sperimentare	semplici esperimenti, conversazioni i...	semplici esperimenti, conversazioni ...	semplici esperimenti, conversazioni, tabelle per la registrazione dei dati...	semplici esperimenti, conversazioni, tabelle per la registrazione dei dati...	esperimenti, conversazioni, tabelle per la registrazione dei dati...
Interpretare e Argomentare	rappresentazioni grafiche	rappresentazioni grafiche).	rappresentazioni grafiche, conversazioni, diagrammi... .	(rappresentazioni grafiche, conversazioni, diagrammi, mappe... .	rappresentazioni grafiche, conversazioni, diagrammi, mappe... .

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONTENUTI			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Comprendere	(La materia e gli stati di aggregazione, Calore e Temperatura, La cellula e i cinque regni).	Il moto, le forze e le leve, Struttura dell'atomo, i composti e le reazioni chimiche, Sistemi e apparati del corpo umano	(L'energia, la luce, il suono, l'elettricità e il magnetismo, gli organi di senso e il sistema nervoso, Genetica, Elementi di scienze della terra e Astronomia
Sperimentare	La materia e gli stati di aggregazione, Calore e Temperatura, La cellula e i cinque regni)	Il moto, le forze e le leve, Struttura dell'atomo, i composti e le reazioni chimiche, Sistemi e apparati del corpo umano)	(L'energia, la luce, il suono, l'elettricità e il magnetismo, gli organi di senso e il sistema nervoso, Genetica, Elementi di scienze della terra e Astronomia)
Interpretare e Argomentare	(La materia e gli stati di aggregazione, Calore e Temperatura, La	Il moto, le forze e le leve, Struttura dell'atomo, i composti e le	L'energia, la luce, il suono, l'elettricità e il magnetismo, gli organi di senso e il

	cellula e i cinque regni).	reazioni chimiche, Sistemi e apparati del corpo umano	sistema nervoso, Genetica, Elementi di scienze della terra e Astronomia).
--	----------------------------	---	---

TECNOLOGIA

L'alunno è in grado di...

riconoscere e classificare oggetti, strumenti, macchine di uso comune e sistemi tecnologici, richiamando le conoscenze pregresse per estrarre dall'esperienza significati utili in situazioni nuove in modo accurato e preciso.

Comprendere ed esporre i principali processi tecnologici, con chiarezza, accuratezza e linguaggio specifico, distinguendo le informazioni rilevanti.

Prevedere e valutare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta nell'affrontare una situazione, in modo flessibile, efficace e responsabile, riconoscendo opportunità e rischi delle diverse alternative.

Progettare e realizzare rappresentazioni e modelli, con creatività, perseveranza e accuratezza, utilizzando con consapevolezza le risorse possedute.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTENUTI			
	ANNI TRE	ANNI QUATTRO	ANNI CINQUE
RICONOSCERE E CLASSIFICARE	Manipolazione libera di giochi di costruzione, sperimentazione delle proprietà dei materiali	Manipolazione libera di giochi di costruzione, sperimentazione delle proprietà dei materiali, montaggio e smontaggio di oggetti,	Costruzione di semplici oggetti con l'uso di plastilina, costruzioni e giochi meccanici; classificazione dei materiali usati,
COMPRENDERE ED ESPORRE	Trasformazione di elementi (plastilina, argilla, farina)	Trasformazione di elementi (plastilina, argilla, farina)	Semplici proprietà degli oggetti, processi di trasformazione di risorse naturali, semplici esperimenti

			scientifici(il ciclo dell'acqua
PREVEDERE E VALUTARE	Semplici percorsi, semplici problemi	Semplici sequenze logiche, soluzione di semplici problemi	Soluzione di semplici problemi, previsioni e ipotesi su cose e fenomeni....
PROGETTARE E REALIZZARE	Figure geometriche, semplici strumenti di misurazione.....	Ritmi, percorsi, figure geometriche, semplici strumenti di misurazione....	Strumenti di misurazione, figure geometriche, serie, ritmi.....

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI					
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
riconoscere e classificare	Oggetti d'uso comune, loro proprietà, funzioni primarie (raccolgere, sostenere, contenere distribuire, dividere, unire, dirigere, trasformare, misurare, trasportare). Raggruppamenti e classificazione di oggetti	Uso e descrizione di oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni. Materiali e loro caratteristiche e. Oggetti e parti che li compongono Proprietà e differenze tra oggetti per forma, materiali, funzioni.	Uso e descrizione di oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni. Materiali e loro caratteristiche. Oggetti e parti che li compongono. Proprietà e differenze tra oggetti per forma, materiali, funzioni.	Funzioni e modalità d'uso degli utensili e degli strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo Materiali e loro caratteristiche. Oggetti e parti che li compongono.	Funzioni e modalità d'uso degli utensili e degli strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Materiali e caratteristiche di oggetti smontati.
Comprendere ed esporre	I manufatti, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che	I manufatti, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che	Evoluzione degli oggetti nel tempo, vantaggi, svantaggi ed eventuali	Evoluzione degli oggetti nel tempo, vantaggi, svantaggi ed eventuali	Uso, riuso e riciclaggio dei rifiuti, protezione della natura, acqua come risorsa,

	soddisfano i bisogni primari dell'uomo.	soddisfano i bisogni primari dell'uomo. Evoluzione degli oggetti nel tempo, vantaggi, svantaggi ed eventuali problemi ecologici. La "macchina" come prodotto dell'intelligenza umana. Principi di funzionamento di macchine semplici e apparecchi di uso comune.	problemi ecologici. Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà	problemi ecologici. Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà	risparmio energetico.
Prevedere e valutare	I manufatti, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo.	I manufatti, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo. Evoluzione degli oggetti nel tempo, vantaggi, svantaggi ed eventuali problemi ecologici. La "macchina" come prodotto dell'intelligenza umana. Principi di funzionamento di macchine	Evoluzione degli oggetti nel tempo, vantaggi, svantaggi ed eventuali problemi ecologici. Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà	Evoluzione degli oggetti nel tempo, vantaggi, svantaggi ed eventuali problemi ecologici. Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà	Uso, riuso e riciclaggio dei rifiuti, protezione della natura, acqua come risorsa, risparmio energetico.

		semplici e apparecchi di uso comune.			
Progettare e realizzare	Manufatti collegati a ricorrenze e a occasioni legate all'attività scolastica Rappresentazione iconica degli oggetti esaminati. Conoscenza della tastiera prima con fotocopie, poi giocando con la tastiera reale Il PC e i suoi componenti: case, mouse, tastiera, monitor, stampante, scanner, casse, modem, webcam, microfono, ecc. Le schermate più in uso e i principali simboli grafici	Manufatti con materiali semplici seguendo semplici istruzioni. Il computer: componenti hardware. Uso del PC: disegnare al computer utilizzando Paint.	Realizzazione di manufatti di uso comune. Il computer: componenti, hardware. Conoscenza e uso del PC: scrivere al computer utilizzando Word	Rappresentazione grafica di oggetti esaminati. Leggere e comprendere Realizzazione di manufatti di uso comune, seguendo semplici istruzioni. Addestramento operativo al computer utilizzando la videoscrittura per scrivere semplici testi e stamparli. Inserimento, su un documento word, di tabelle e grafici relativi a indagini effettuate. Internet come mezzo per approfondire lo studio.	Rappresentazione grafica di oggetti esaminati. Leggere e comprendere istruzioni. Realizzazione di manufatti di uso comune, seguendo semplici istruzioni Dispositivi automatici d'input e output. Sistema operativo e i più comuni software applicativi. Procedure per la produzione di testi e disegni. Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche e comunicare. Terminologia specifica: nuovi media, strumenti di comunicazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONTENUTI			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA

riconoscere e classificare	Classificazione dei materiali; principali proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali	(Alimenti e principi alimentari; etichette alimentari - Abitazione, città, territorio; principali impianti di una casa - Caratteristiche delle reti dei trasporti; principali mezzi di trasporto e norme di comportamento.)	(Combustibili fossili e altre fonti esauribili ed i relativi problemi ambientali; centrali idroelettriche, geotermiche, solari, eoliche ecc. ed i relativi vantaggi ambientali - Fenomeni elettrici e magnetici; principali grandezze elettriche e legge di Ohm; impianto elettrico domestico e funzionamento di alcuni dei principali elettrodomestici.)
Comprendere ed esporre	Trasformazione delle risorse naturali e cicli di lavorazione dei materiali per la produzione di prodotti; problemi ambientali relativi alle lavorazioni	(Caratteristiche di una alimentazione sana; lavorazione e conservazione dei principali alimenti; etichette alimentari - Fasi della costruzione di una casa e relative problematiche; principali impianti di una casa - Caratteristiche delle reti dei trasporti; principali mezzi di trasporto e norme di comportamento.)	(Combustibili fossili e altre fonti esauribili ed i relativi problemi ambientali; centrali idroelettriche, geotermiche, solari, eoliche ecc. ed i relativi vantaggi ambientali; pro e contro delle diverse fonti di energia - Fenomeni elettrici e magnetici; principali grandezze elettriche e legge di Ohm; impianto elettrico domestico e funzionamento di alcuni dei principali elettrodomestici)

Prevedere e valutare	(Trasformazione delle risorse naturali e cicli di lavorazione dei materiali per la produzione di prodotti; problemi ambientali relativi alle lavorazioni.)	(Caratteristiche di una alimentazione sana; lavorazione e conservazione dei principali alimenti; etichette alimentari - Fasi della costruzione di una casa e relative problematiche; principali impianti di una casa - Caratteristiche delle reti dei trasporti; principali mezzi di trasporto e norme di comportamento.)	(Combustibili fossili e altre fonti esauribili ed i relativi problemi ambientali; centrali idroelettriche, geotermiche, solari, eoliche ecc. ed i relativi vantaggi ambientali; pro e contro delle diverse fonti di energia - Fenomeni elettrici e magnetici; principali grandezze elettriche e legge di Ohm; impianto elettrico domestico e funzionamento di alcuni dei principali elettrodomestici)
Progettare e realizzare	(Strumenti, regole e convenzioni del disegno tecnico; principali figure geometriche; problemi di geometria piana.)	(Strumenti, regole e convenzioni del disegno tecnico; principali solidi geometrici; proiezioni ortogonali. – Sviluppo dei solidi)	(Strumenti, regole e convenzioni del disegno tecnico; principali solidi geometrici; proiezioni assonometriche. – Sviluppo dei solidi)

ARTE E IMMAGINE

Esprimersi e comunicare

L'alunno è in grado di:

Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva, utilizzando consapevolmente gli strumenti e le tecniche, rielaborando creativamente materiali di uso comune, scegliendo le tecniche e i linguaggi più adeguati alla produzione personale.

Osservare e leggere le immagini

Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato, in modo originale e creativo.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Leggere e commentare un'opera d'arte, manifestando interesse e curiosità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

	ANNI TRE	ANNI QUATTRO	ANNI CINQUE
Esprimersi e comunicare	Le tecniche espressive (pittura, collage, manipolazione,...) I colori primari Manipolazione di materiali diversi Scarabocchi spontanei	Le tecniche espressive (pittura, disegno, collage, manipolazione,...) I colori secondari Le forme geometriche Disegno spontaneo	Le varie tecniche espressive (pittura, disegno, collage, manipolazione, ...) Le sfumature (chiaro-scuro) Materiali, strumenti, modalità e tecniche delle diverse forme di espressione artistica Disegno spontaneo e su consegna
Osservare e leggere le immagini	Lettura di immagini di un'opera d'arte	Lettura ed interpretazione di immagini Lettura di immagini di un'opera d'arte	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte			Osservazione e riproduzione di un'opera d'arte

SCUOLA PRIMARIA

Classe prima contenuti

- Rappresentazione dello schema corporeo in modo completo
- Rappresentazione di esperienze proprie e di elementi della quotidianità
- Collocazione e rappresentazione grafica degli elementi del paesaggio fisico in base alla linea terra / cielo
- Potenziamento della creatività usando tecniche manipolative
- Creazione di oggetti con materiale di recupero
- I colori primari e secondari
- Descrizione di un'immagine
- Descrizione di una sequenza di immagini
- Riordino di una sequenza di immagini

Classe terza contenuti

- Colori primari, secondari e complementari.
- Trasformazione di immagini ricercando soluzioni figurative originali.
- Stati d'animo ed emozioni attraverso le immagini.
- Tecniche di rappresentazione grafica
- Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte: la luce, la descrizione, il punto
- Principali forme di espressione artistica.

Classe quarta contenuti

- Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film) e per la

Classe quinta contenuti

- Elementi del linguaggio visivo: la fotografia, il dipinto, le vignette, i fotomontaggi, le opere cinematografiche e i film.
- Elementi del linguaggio grafico-pittorico: il punto, la linea, la forma, il colore, la luce...
- L'opera pittorica e architettonica nelle diverse civiltà (egizia, cretese, greca, etrusca e romana).

Classe seconda contenuti

- Gli elementi del linguaggio visivo:
- I segni e le linee
- Le forme e lo spazio
- I colori caldi e freddi
- I colori primari e secondari
- I colori complementari
- Le scale cromatiche
- Le tecniche grafiche e pittoriche:
- La coloritura con i pastelli a matita, a cera
- La coloritura con i pennarelli, gli acquerelli, le tempere
- Il collage
- Il frottage
- Manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi
- produzione di elaborati, grafici, plastici, visivi
- Principali forme di espressione artistica
- Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia
- Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva
- Conoscere nella rappresentazione iconografica la grammatica e la tecnica del linguaggio visivo:
- Linee
- colori
- forme
- volumi
- spazio
- Conoscere le opere delle antiche civiltà: la funzione, il significato, le necessità; gli artisti e il ruolo da essi ricoperto nelle proprie società.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONTENUTI			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Ideare e progettare	– Il linguaggio: i segni grafici: il punto, la linea, la texture; il colore: i principi ottici del colore, gradazioni, colori caldi e freddi – Tecniche grafiche e cromatiche: matite, matite colorate, pennarelli, ecc. – Temi per creare: fiori, foglie, animali – Il fumetto: tecniche e significati – Storia dell'arte: le origini dell'arte nella Preistoria; arte in Mesopotamia e nell'antico Egitto; arte cretese e micenea, arte nell'antica Grecia; arte degli Etruschi; arte dell'antica Roma; arte cristiana nell'Alto Medioevo	– Il linguaggio: la composizione: il formato, l'inquadratura, la simmetria, il ritmo – La raffigurazione dello spazio: la luce e l'ombra, il volume degli oggetti, cenni di prospettiva – La luce e l'ombra: il chiaroscuro e il volume – Approfondimento delle tecniche già apprese il primo anno – Temi per creare: il paesaggio; gli oggetti; la figura umana – Comunicazione: grafica, pubblicità, design – Storia dell'arte: arte romanica; arte gotica; il Rinascimento; Il Manierismo; Il Seicento e l'arte barocca	– Il linguaggio visivo: la composizione; la rappresentazione dello spazio; la luce e l'ombra: gli effetti espressivi della luce – Tecniche operative: approfondimento delle tecniche già apprese, sperimentazione con nuove tecniche operative da scegliere – Temi per creare da scegliere fra: il paesaggio, l'ambiente urbano, il volto, il ritratto, la maschera, la caricatura – Comunicazione: fotografia e cinema, televisione e web – Storia dell'arte: Neoclassicismo; Romanticismo e Realismo nel primo Ottocento; Macchiaioli, Impressionismo, Postimpressionismo nella seconda metà dell'Ottocento; Art Nouveau. Le avanguardie del primo Novecento: i Fauves, l'Espressionismo, il Cubismo, il Futurismo, l'Astrattismo, il Neoplasticismo, la Bauhaus, Dada, il Surrealismo. L'arte contemporanea: dal

			Postmoderno all'arte multimediale – I beni culturali
--	--	--	---

MUSICA

SPECIFICO FORMATIVO: Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del linguaggio musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, ascolto critico)

Abilità – Ascoltare

L'alunno è in grado di...

Riconoscere i più importanti elementi costitutivi di un evento musicale, il suo significato e la sua funzione ascoltando con *interesse, concentrazione e empatia*. **Cogliendo** le caratteristiche e la diversità di stili secondo l'evoluzione culturale e/o storica. **Individuando** i rapporti con gli altri linguaggi. **Utilizzando** un linguaggio appropriato

Abilità – Comprendere

Decodificare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. **Estrapolando** le regole che disciplinano i rapporti tra le note. **Individuando** la corrispondenza suono-segno *in modo riflessivo, consapevole e perseverando nel compito*

Abilità – Riprodurre

Eseguire da solo o in gruppo un brano in tutte le sue componenti ritmiche e melodiche *con accuratezza e gestendo l'impulsività*. **Applicando** le regole della tecnica strumentale e vocale.

Rispettando la verticalizzazione delle voci di partiture anche polifoniche. **Comprendendo** la diversa espressività di brani di epoche e stili diversi.

Abilità – Rielaborare

Realizzare messaggi musicali *in modo creativo e originale*. **Creando** rappresentazioni scenico-teatrali con l'utilizzo di più linguaggi. **Utilizzando** materiale multimediale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTENUTI			
	ANNI TRE	ANNI QUATTRO	ANNI CINQUE
ASCOLTARE	Ascolto di suoni e canti prodotti dall'insegnante o da riproduttori musicali.	Ascolto di canti, musiche e filastrocche prodotti dall'insegnante o da riproduttori musicali; ascolto di canti, girotondi, ballate, filastrocche, poesie in rima accompagnate da movimenti spontanei.	Ascolto di musiche e canti.
COMPRENDERE	Memorizzazione di semplici movimenti associati alle varie parti del corpo (battito di mani, di piedi, suoni con la bocca.....); memorizzare ed eseguire canti mimati legati a momenti significativi della giornata(pranzo, routine, accoglienza) e dell'anno (Natale, Pasqua, festa della mamma.....)	Memorizzazione di filastrocche, canti , ballate, poesie in rima accompagnate da movimenti guidati; memorizzare coreografie sonoro-gestuali per l'interpretazione di frammenti musicali (es. I musicanti di Brema , la canzone dell'elefante)	Memorizzazione di musiche , canti , filastrocche e ballate; giochi di imitazione usando gesti e movimenti in associazione a brani musicali ed esecuzioni di ritmi; comprendere e sviluppare il senso del ritmo e della modulazione della

			voce in relazione al contesto.
RIPRODURRE	Canzoncine e giochi di imitazione (r Memorizzazione di semplici movimenti associati alle varie parti del corpo (battito di mani, di piedi, suoni con la bocca.....); memorizzare ed eseguire canti mimati legati a momenti significativi della giornata(pranzo, routine, accoglienza) e dell'anno (Natale, Pasqua, festa della mamma.....) iproduzione con la voce della pioggia, vento, versi degli animali.....)	Accompagnamento di canti e giochi con semplici strumenti (maracas, tamburelli, nacchere....costruiti con materiali da recupero); produzioni di suoni con lo "strumento" "voce"...(cantiamo piano\forte...veloce\lento....)	Utilizzo guidato di oggetti per riprodurre suoni e ritmi (materiale di recupero per realizzare semplici strumenti come maracas... nacchere...tamburi ...); utilizzare le varie parti del corpo come strumenti musicali per produrre suoni e rumori.
RIELABORARE	Filastrocche e giochi di imitazione di rumori, suoni comuni, suoni onomatopeici	Utilizzo spontaneo e guidato di oggetti comuni per produrre suoni e ritmi (bacchette di legno, ciottoli, scatole sonore, campanelle , bicchieri)	Rielaborazione di balli e coreografie musicali utilizzando tutte le parti del corpo; saper coordinare le proprie attività sonore e motorie a quelle dei compagni; esecuzioni di canti

			con veri strumenti musicali (tamburelli , cembali, triangoli.....).
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI					
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ascoltare	Suoni e rumori naturali e artificiali, parametri del suono, fonti sonore	Famiglie strumentali, ascolto di brani musicali che riproducono suoni della natura.	Riconoscimento degli strumenti nell'ascolto di brani, elaborazione grafica delle emozioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale, produzione musicale nella preistoria.	Produzione musicale nelle prime civiltà del Mediterraneo.	Produzioni musicali presso i popoli greci e romani, ascolto di brani etnici italiani.
Comprendere	Simboli non convenzionali per la rappresentazione del suono, del rumore, del silenzio	Simboli grafici non convenzionali per la riproduzione di semplici ritmi	Simboli grafici non convenzionali per la riproduzione in gruppo di semplici ritmi	I simboli più semplici della notazione musicale convenzionale per la comprensione dei ritmi binari, ternari e quaternari	Semplici simboli non convenzionali della notazione musicale (durate delle note e delle pause).
Riprodurre	Scansione ritmico-sillabica delle parole con la voce ed il battito delle mani, canti corali con proprietà di intonazione	Intonazione corretta di semplici canti corali, esecuzione di ritmi legati all'intonazione e dei canti proposti	Riproduzione di sequenze ritmiche con l'utilizzo di semplici strumenti a percussione	Sequenze ritmiche con l'utilizzo di semplici strumenti a percussione, esecuzione di semplici sequenze ritmiche.	Riproduzione e in gruppo di sequenze ritmiche, brani corali.
Rielaborare	Sonorizzazione di una storia	Attività espressive e motorie legate all'ascolto di semplici brani musicali	Attività espressive e motorie legate all'ascolto di semplici brani musicali	Elaborazione e rappresentazione di semplici sequenze ritmiche-melodiche abbinate a filastrocche.	Elaborazione di semplici sequenze ritmiche-melodiche abbinate a testi poetici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONTENUTI			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Ascoltare	Parametri del suono, organologia, produzione musicale dalla preistoria al medioevo	Organici vocali e strumentali, produzione musicale dal rinascimento al neoclassicismo	Melodramma, concerto, sinfonia, balletto, colonna sonora; produzione musicale dal romanticismo ai nostri giorni, musica extraeuropea
Comprendere	Figure musicali e pause (semibreve, minima, semiminima, croma), pentagramma e chiavi, notazione melodica	Ritornello, punto e legatura di valore, punto coronato, tagli addizionali, alterazioni	Terzina, tempi composti, toni e semitoni, intervalli, scale e accordi maggiori e minori
Riprodurre	Tecniche di base dello strumento utilizzato, tecniche di respirazione, brani strumentali monodici nell'estensione di 5 note, brani vocali monodici nell'estensione Sol grave/DO ² , strutture ritmiche	Brani strumentali nell'estensione di un' 8 ^a , brani vocali nell'estensione SOL grave/DO ² (canoni a 2/3 voci), strutture ritmiche	Brani strumentali e vocali complessi (musica d'insieme), esecuzione di accordi maggiori e minori, strutture ritmiche
Rielaborare	Strutture ritmiche delle parole e valore espressivo dei fonemi.	Organizzazione di sequenze ritmiche mediante la combinazione di diverse cellule precostituite.	Organizzazione di sequenze melodiche con il ritrovamento della tonica per concludere il discorso musicale; produzione sonora nei diversi modi e forme accessibili: uso di voce, gesti-suono, strumentario disponibile, suoni elettronici reperiti su internet

SCIENZE MOTORIE

L'alunno è in grado di ...

Conoscere e riconoscere le varie parti del corpo, la loro funzionalità e potenzialità **eseguendo**, *in modo consapevole e preciso*, gli esercizi proposti per migliorare le capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità).

Padroneggiare e gestire gli schemi motori, dinamici e posturali in relazione alle variabili spazio-temporali **coordinando** semplici azioni di accoppiamento e combinazione, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione **adattando** gli schemi motori di base in situazioni complesse *in modo attento e corretto* (le principali informazioni relative alle capacità coordinative, di equilibrio e di controllo del corpo nello spazio e nel tempo).

Partecipare attivamente ad attività ludico sportive **rispettando** le regole **gestendo in modo consapevole** abilità specifiche negli sport individuali e di squadra, **relazionandosi positivamente** con il gruppo **rispettando** le caratteristiche personali (elementi tecnici essenziali e regolamenti dei giochi pre-sportivi e sportivi).

Utilizzare l'attività motoria a tutela della salute **servendosi in modo responsabile** di spazi e attrezzature disponibili, **eseguendo** esercitazioni specifiche per il miglioramento delle proprie abilità motorie (norme generali di prevenzione dagli infortuni in palestra, presa di coscienza delle proprie capacità motorie, il valore del rispetto dei compagni, degli adulti, delle attrezzature e dell'ambiente, norme igienico-sanitarie, rispettare le regole del fair-play).

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTENUTI			
	ANNI TRE	ANNI QUATTRO	ANNI CINQUE
CONOSCERE E RICONOSCERE	La propria identità sessuale. Le principali parti del corpo. Il viso e le parti che lo compongono. Le proprietà sensoriali.	Il corpo e le differenze di genere. Le parti del corpo. Le espressioni del viso. I contrasti sensoriali.	Il corpo e le differenze di genere. Forme espressive diverse. Lo schema corporeo. I 5 organi di senso e le percezioni sensoriali.
PADRONEGGIARE E GESTIRE	Schemi motori globali (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare...). Concetti spaziali e topologici (conoscenza degli spazi scolastici; percorsi).	Schemi motori globali e segmentari. Il movimento in relazione ai concetti spaziali e topologici (posizioni, direzioni). Il ritmo e il movimento	Schemi motori complessi (arrampicarsi, lanciare, afferrare, ...). Controllo ed equilibrio statico e dinamico. Controllo della motricità fine. Il movimento in relazione ai concetti

			spaziali e topologici (posizioni, direzioni...). Lateralità dx, sx. Il ritmo e il movimento
PARTECIPARE	Le regole nei giochi di movimento.	Le regole nei giochi di movimento e di gruppo	Le regole nei giochi di movimento e di squadra.
UTILIZZARE	Le norme igieniche del corpo e iniziali forme di autonomia. Il movimento sicuro (valutazione di rischi e pericoli)	Le norme igieniche del corpo e degli ambienti. Il movimento sicuro (valutazione di rischi e pericoli)	Le norme igieniche del corpo e degli ambienti. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. Concetto di salute e alimentazione.

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI					
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Conoscere e riconoscere	Il proprio corpo, le diverse percezioni sensoriali.	Lo schema corporeo, esercizi di equilibrio.	Situazioni statiche e dinamiche utilizzando le varie parti del corpo.	Traiettorie e distanze in relazione a sé, agli altri e allo spazio; controllo dell'equilibrio per il mantenimento di una corretta postura.	Controllo e regolarizzazione del movimento; attività di prontezza e sollecitazione di tipo motorio.
Padroneggiare e gestire	Sequenze motorie, camminare, lanciare, afferrare, correre, strisciare, rotolare, saltare, collocare un oggetto rispetto al proprio corpo.	Movimenti di coordinazione, percorsi.	Situazioni di equilibrio statico e dinamico, il proprio corpo riferito alle coordinate spazio-temporali.	Abilità motorie sperimentate a situazioni sempre nuove in relazione allo spazio e al tempo.	Condotte motorie sempre più complesse con l'utilizzo dei vari schemi motori.

Partecipare	Giochi di rilassamento e di espressione, rispetto delle regole.	Giochi di gruppo con assunzione di ruolo, le regole dei giochi, cooperazione con il gruppo.	Attività di gioco in piccoli e grandi gruppi e rispetto delle regole e dei ruoli.	Le regole di giochi di movimento tradizionali e sportivi.	Attività di gioco in piccoli e grandi gruppi, regole di giochi di movimento tradizionali e sportivi.
Utilizzare	Corretto uso degli attrezzi.	Utilizzo corretto e sicuro di spazi e attrezzature.	Il benessere legato allo sviluppo delle qualità motorie.	Schemi motori nel rispetto delle regole e funzionali alla sicurezza.	Esercizi per la variazione dell'atto respiratorio durante e dopo l'attività motoria; esercizi di mobilità, di velocità, forza in rapporto alla salute personale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CONTENUTI			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
CONOSCERE E RICONOSCERE LE VARIE PARTI DEL CORPO, LA LORO FUNZIONALITA' E POTENZIALITA' PADRONEGGIARE E GESTIRE GLI SCHEMI MOTORI DINAMICI E POSTURALI IN RELAZIONE ALLE VARIABILI SPAZIO TEMPORALI PARTECIPARE ATTIVAMENTE AD ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVE RISPETTANDO LE REGOLE	eeguire correttamente gli esercizi proposti per migliorare le capacità condizionali (forza ,velocità , resistenza, mobilità).	eeguire correttamente gli esercizi proposti per migliorare le capacità condizionali (forza ,velocità , resistenza, mobilità.	Riconoscere gli effetti del movimento sull'apparato cardio-respiratorio, le procedureper l'incremento delle capacità condizionali(forza , rapidità, potenziamento , equilibrio, coordinazione)l'alimentazione nello sportivo; mettendo anche in pratica metodologie di allenamento delle capacità condizionali
	coordinare semplici azioni di accoppiamento e combinazione , differenziazione , equilibrio , orientamento, ritmo, reazione adattando gli schemi motori di base in situazioni complesse(le principali informazioni relative alle capacità coordinative, di equilibrio e di controllo del corpo nello spazio e nel tempo).	coordinaresemplici azioni di accoppiamento e combinazione , differenziazione , equilibrio , orientamento, ritmo, reazione adattando gli schemi motori di base in situazioni complesse(le principali informazioni relative alle capacità coordinative, di equilibrio e di controllo del corpo nello spazio e nel tempo).	Riconoscere le componenti spazio-temporali in ogni situazione sportiva come padroneggiare le capacità coordinative in situazioni complesse di accoppiamento e combinazione nonché il ruolo del ritmo nelle azioni. Saper orientare le proprie azioni nello spazio e nel tempo.
	Gestire in modo consapevole abilità specifiche negli sport individuali e di squadra,	Gestire in modo consapevole abilità specifiche negli sport individuali e di squadra, relazionandosi	

UTILIZZARE L'ATTIVITA' MOTORIA A TUTELA DELLA SALUTE	relazionandosi positivamente con il gruppo,rispettando le caratteristiche personali (elementi tecnici essenziali e regolamenti dei giochi pre -sportivi e sportivi Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature disponibili, eseguendo esercitazioni specifiche per il miglioramento delle proprie abilità motorie(norme generali di prevenzione dagli infortuni in palestra ,presa di coscienza delle proprie capacità motorie , il valore del rispetto dei compagni, degli adulti,delle attrezzature e dell'ambiente, norme igienico-sanitarie, rispettare le regole del fair-play.	positivamente con il gruppo,rispettando le caratteristiche personali (elementi tecnici essenziali e regolamenti dei giochi pre -sportivi e sportivi Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature disponibili, eseguendo esercitazioni specifiche per il miglioramento delle proprie abilità motorie(norme generali di prevenzione dagli infortuni in palestra ,presa di coscienza delle proprie capacità motorie , il valore del rispetto dei compagni, degli adulti,delle attrezzature e dell'ambiente, norme igienico-sanitarie, rispettare le regole del fair-play.	Conoscere le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi,i gesti arbitrali più importanti, rispettando le regole e svolgendo un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche anche per lo svolgimento di funzioni di arbitraggio conoscere gli infortuni che capitano con maggior frequenza nella pratica sportiva ed i relativi interventi di pronto soccorso, i rischi legati al doping ,mettendo in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e soprattutto equilibrati dal punto di vista fisico ed emotivo
IMPIEGARE LE CAPACITA' MOTORIE IN SITUAZIONI ESPRESSIVE.			Riconoscere l'espressione corporea e la comunicazione efficace attraverso la rappresentazione di stati d'animo attraverso la gestualità ,variando e ristrutturando il movimento per risolvere in modo personale problemi motori e sportivi

RELIGIONE

L'alunno è in grado di:

Interrogarsi sul trascendente e **porsi** domande di senso, **cogliendo** il legame tra la dimensione religiosa e quella culturale, **interagendo** con persone di altre religioni, **sviluppando** un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individuare le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù e del cristianesimo delle origini, **ricostruendo** l'esperienza religiosa della Chiesa, **confrontandola** con le vicende della storia civile passata e recente.

Riconoscere i linguaggi espressivi della fede, **individuando** le tracce presenti in ambito locale, nazionale e mondiale, **imparando** ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Cogliere nella fede cristiana proposte di scelte di vita progettuali e responsabili, **imparando** a dare valore ai propri comportamenti, **relazionandosi** in maniera armonica con gli altri e con il mondo circostante

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTENUTI			
	ANNI TRE	ANNI QUATTRO	ANNI CINQUE
INTERROGARSI SUL TRASCENDENTE E PORSI DOMANDE DI SENSO	La natura, un grande dono di Dio	Dio Padre Creatore	Dio Padre crea, l'uomo costruisce
INDIVIDUARE	E' festa: Natale-Pasqua. L'edificio chiesa	Natale, Pasqua, la Chiesa, parabole e Noè	Natale, Pasqua, parabole, miracoli, Mosè, la Chiesa comunità di persone
RICONOSCERE	Simboli natalizi e pasquali	Simboli natalizi, pasquali e di pace, canti e preghiera	Simboli natalizi, pasquali e di pace, segno della
COGLIERE	Gesù e Maria modelli di Vita	I santi	I missionari

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI					
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso	La creazione	Il rispetto per il creato	L'origine della vita nella Bibbia e nella scienza	Le Beatitudini.	Le religioni.
Individuare	La parabola- La comunità - Il tempo di Gesù	Le parabole - Il vangelo - La Pentecoste - Al tempo di Gesù.	La Bibbia – I patriarchi – I profeti – I miracoli.	Le prime comunità cristiane.	Le divisioni nella Chiesa – L'Ecumenismo – L'anno liturgico .
Riconoscere	Il Natale – La Pasqua	Il Natale – La Pasqua	La Pasqua ebraica e cristiana.	Le tradizioni natalizie – Le tradizioni pasquali.	Natale nell'arte – Pasqua nell'arte.
Cogliere	Il perdono.	San Francesco.	Il senso del Natale.	Zaccheo – Paolo di Tarso	I santi - I martiri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONTENUTI			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso	- Ricerca umana e rivelazione di - Dio nella storia. - Confronto con l' ebraismo e le altre religioni. - Contesto in cui vive, interazione e sviluppo di capacità di accoglienza, confronto e dialogo.	- Relazioni e impegno al dialogo, al confronto, alla collaborazione, per responsabili scelte compiute - Elementi e significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna - Alleanza tra Dio e l'uomo e l'idea centrale delle tradizioni religiose ebraiche e cristiana - Gesù e la nuova alleanza tra Dio e tutta l'umanità	- coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - L' incontro tra gli uomini e Dio - Il pluralismo religioso e cammino ecumenico - Interazione con persone di religione differente - Delineo delle principali caratteristiche delle religioni diffuse nel mondo -
Individuare	- Contributo delle fonti pagane e giudaiche per affermare l' esistenza storica di Gesù di Nazareth - Identità storica di Gesù e riconoscimento di Lui come Figlio di Dio fatto uomo - Annuncio della parola, la liturgia e la testimonianza di vita - Tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli Sinottici e confronto con i dati della ricerca storica	Articolazione dell'anno cristiano e rinnovo della memoria dei momenti fondamentali della vita e della missione di Gesù Principali segni della religione cattolica nei luoghi, nelle sue manifestazioni e nei riti e, comprenderne il significato religioso e umano - Tappe fondamentali della " storia della salvezza " - Parole e opere di Gesù, scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell' Europa e del mondo	- La Chiesa nel mondo e la sua missione - Vita e insegnamenti di Gesù - cristianesimo delle origini - Struttura e composizione della Bibbia - Strutture e significati dei luoghi sacri dall' antichità ai nostri giorni
Riconoscere	- Tradizione degli elementi fondamentali come:	- Distinzione tra Antica Alleanza dalla Nuova Alleanza e, conoscenza dei	- Gesti e segni liturgici propri della religione cattolica

	conoscenze, testi sacri, gesti, riti - Espressione del linguaggio attuale che richiamano episodi della Bibbia - Tappe della storia d' Israele e della vita di Gesù - Interpretazioni artistiche dei momenti fondamentali della vita di Gesù	fondamenti della missione e struttura della Chiesa dei primi secoli - Iconografia cristiana e principali simboli - individuare i rispettivi significati - L'insegnamento cristiano nei rapporti interpersonali, nell'affettività, nel confronto e nella convivenza tra persone di diversa cultura e religione - Vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei santi, nella letteratura e nell'arte	- Significato principale dei simboli religiosi - Gesù e la Chiesa nella cultura attuale e nell'arte contemporanea - Lo specifico della preghiera e le sue diverse forme
Cogliere	- Centralità del Vangelo di Gesù, per comprendere la cultura in cui viviamo - Valore delle tradizioni religiose - Sviluppo di atteggiamenti di rispetto nei confronti di tradizioni diverse dalla propria - Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, a partire dal Concilio Vaticano II	Caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali - La Chiesa generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli edificata da carismi e ministeri	- Conoscenza di alcuni momenti salienti della storia del popolo d'Israele attraverso le storie di alcuni suoi rappresentanti - Linguaggi espressivi della fede e intreccio tra dimensione religiosa e culturale - Dimensione fondamentale dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici e confronto con altre figure religiose - La fede, alleanza tra Dio e l'uomo - vocazione e progetto di vita - Comportamenti critici degli aspetti della cultura e confronto con l'attuale proposta cristiana

Valutazione alunni

Interna

La valutazione, oggi, assume una funzione pluridimensionale, coinvolgendo la responsabilità dei docenti, degli alunni, delle famiglie e dell'istituzione scuola che, nel complesso, si auto valuta per rendere più efficace il servizio di istruzione e formazione. Questo strumento, atto pedagogico fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento, è una bussola pedagogica che coinvolge l'alunno nel progetto educativo-formativo e lo orienta nel difficile cammino della crescita.

La valutazione degli alunni, non viene intesa soltanto come momento di controllo dell'apprendimento, ma anche come azione di feed back e supporto al processo formativo.

Tale processo tende a promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, favorendo:

- **capacità;**
- **motivazioni;**
- **attitudini;**
- **interessi.**

I docenti dell'Istituto fondano la loro valutazione su una chiarezza di criteri scelti per rendere tale momento il più oggettivo possibile.

Criteri di valutazione

- situazione familiare e socio-ambientale;
- capacità e ritmi di apprendimento;
- obiettivi educativi e didattici conseguiti;
- conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- difficoltà incontrate;
- livelli di partenza e di arrivo.
- Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi al curriculum obbligatorio, che quelli facoltativi e opzionali. La valutazione avrà funzione :

Prognostica, accertando se gli alunni siano in possesso delle competenze necessarie richieste dalla classe di frequenza;

Proattiva, effettuando piani di lavoro, scelte metodologiche, attività e strumenti più efficaci per raggiungere gli obiettivi stabiliti;

Formativa e orientativa, in quanto al servizio dell'alunno, che si rende conto del percorso svolto, dei suoi progressi e delle difficoltà da superare; nonché al servizio dei docenti per individuare gli aspetti deboli e organizzare strategie di recupero per orientare e sostenere il processo di apprendimento;

Sommativa, per la certificazione dei livelli di apprendimento degli alunni, attraverso con voti decimali e giudizi.

Per la comunicazione dei risultati della valutazione alle famiglie sono previsti quattro colloqui distribuiti nel corso dell'anno scolastico, due dei quali per la comunicazione dei risultati degli scrutini quadrimestrali.

Valutazione alunni Esterna

Invalsi

Con la direttiva n.76 del 16.8.2009 il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca ha chiesto all'INVALSI di provvedere, sulla base delle indicazioni di cui alla direttiva triennale n. 74 del 15 settembre 2008, alla valutazione degli apprendimenti tenendo conto anche delle soluzioni e degli strumenti già adottati per rilevare il valore aggiunto prodotto da ogni singola scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni. La direttiva n. 76 prevede, inoltre, che per il presente anno scolastico, la rilevazione avvenga nel II e nel V anno della Scuola Primaria e nel III anno della scuola Secondaria di Primo Grado.

Avere un punto di riferimento esterno permette ai docenti di avere una misura delle conoscenze/abilità e competenze dei propri ragazzi comparata a quella delle altre scuole del Paese, tenuto conto delle caratteristiche degli allievi di ciascuna realtà scolastica.

La delicatezza del momento valutativo degli alunni delle classi prime e seconde di Scuola Primaria, in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere, induce a non attribuire voti inferiori al cinque, poiché mira a promuovere l'autostima e la fiducia in sé; per gli alunni delle classi successive può essere attribuito il voto quattro.

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

prime e seconde classi primaria

INDICATORI	VOTO
Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione chiara, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale.	10
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione chiara, precisa e ben articolata; capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.	9
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura; applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni progressivamente più complesse; esposizione chiara e precisa; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.	8
Abilità soddisfacenti di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi di semplici testi; applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici; esposizione chiara e abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici.	7
Abilità sufficienti di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi; applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.	6
Abilità incomplete, frammentarie e molto superficiali; capacità di comprensione e analisi elementare di semplici testi solo con guida; applicazione delle nozioni matematiche con gravi errori anche in situazioni semplici; esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato.	5

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

terze, quarte e quinte classi primaria

INDICATORI	VOTO
Conoscenze ampie e particolarmente approfondite; abilità complete e senza errori di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione ampia, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa e originale; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite	10
Conoscenze complete e approfondite; abilità corrette e sicure di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e curata; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione chiara e ben articolata; capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.	9
Conoscenze complete; abilità corrette di lettura e scrittura; capacità di comprensione precisa e sicura; applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni gradualmente più complesse; esposizione chiara, precisa e articolata; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.	8
Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline; abilità soddisfacenti di lettura e scrittura; buona capacità di comprensione/analisi; applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; esposizione chiara e abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici.	7
Conoscenza accettabile dei contenuti; abilità essenziali di lettura e scrittura; capacità di analisi/comprendimento elementare; applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.	6
Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari; abilità di lettura e di scrittura da recuperare; capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente o inesistente; applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con gravi errori; esposizione gravemente scorretta, frammentata e confusa, povertà lessicale.	5

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

prime, seconde e terze classi secondaria di 1° grado

INDICATORI	VOTO
Studia applicando le procedure e le indicazioni con competenza personale; utilizza le competenze acquisite in ambiti diversi e non abituali, in modo originale e creativo; il livello di maturazione e di sviluppo è eccellente; mostra piena sicurezza nei processi di autovalutazione, di autoregolazione e di padronanza di sé. Si impegna con serietà e partecipa con vivo interesse.	10
E' sicuro nell'applicare, in contesti anche diversi, le conoscenze acquisite; utilizza correttamente i linguaggi specifici e il metodo di studio è efficace e personale; l'autovalutazione e la regolazione del proprio sapere risultano completamente acquisiti; lavora in modo autonomo. Si impegna e partecipa con regolarità e serietà.	9
Possiede in modo significativo, competenze conoscitive e comunicative; buono il grado di consapevolezza nelle strategie di soluzione in situazioni nuove; il metodo di lavoro è efficace; l'autonomia e l'autovalutazione sono finalizzate alla regolazione del proprio lavoro. L'impegno e la partecipazione sono regolari.	8
Interagisce su temi conosciuti in contesti diversi ma noti; comunica in modo chiaro utilizzando i linguaggi specifici; adotta procedure metodologiche corrette; l'autonomia nel lavoro è in fase di consolidamento. Si impegna e partecipa costantemente.	7
Possiede in modo essenziale conoscenze e abilità che applica, con qualche incertezza, in contesti usuali; utilizza in modo semplice i linguaggi specifici; il metodo e l'autonomia sono ancora in fase di strutturazione. Si impegna e partecipa in modo apprezzabile.	6
Possiede in modo parziale conoscenze e abilità; le competenze conoscitive non sono ancora strutturate; utilizza i linguaggi specifici in modo incerto e il metodo di studio è poco organico. Si impegna saltuariamente e partecipa soltanto se sollecitato.	5
Le conoscenze e le abilità risultano confuse e frammentate; usa in modo poco corretto i linguaggi specifici; il metodo di studio è inefficiente. Si impegna saltuariamente e la partecipazione è discontinua.	4

Voto di comportamento

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

INDICATORI: Comportamento; Utilizzo delle strutture e del materiale scolastico; Partecipazione al dialogo educativo e didattico; Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa; frequenza.

VOTO	<i>DESCRITTORI</i>
10	L'alunno ha un comportamento irreprensibile, maturo, responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; non ha a suo carico alcuna ammonizione o sanzione disciplinare. Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico. Segue con vivo interesse e costante attenzione le lezioni; partecipa attivamente alle attività scolastiche assumendo un ruolo propositivo e collaborando con docenti e compagni. Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola sia a casa; è sempre munito del materiale necessario. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
9	L'alunno ha un comportamento responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; non ha a suo carico alcuna ammonizione o sanzione disciplinare. Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico. Segue con interesse e attenzione le lezioni e partecipa attivamente alle attività scolastiche collaborando con docenti e compagni. Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola sia a casa; è sempre munito del materiale necessario. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
8	L'alunno ha un comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; rispetta gli altri e i loro diritti; talvolta riceve richiami verbali. Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico. Segue con discreta attenzione e partecipazione le lezioni e generalmente collabora alle attività scolastiche. Svolge in modo regolare le consegne sia a scuola sia a casa; quasi sempre è munito del materiale necessario. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.
7	L'alunno ha un comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; talvolta assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti e riceve richiami verbali e/o scritti. Utilizza in modo accettabile le strutture e il materiale scolastico. Segue le lezioni in modo discontinuo; la partecipazione e la collaborazione alle attività vanno sollecitate. Svolge in modo discontinuo o superficiale le consegne sia a casa sia a scuola; non sempre è munito del materiale necessario. Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni o non sempre rispetta gli orari.
6	L'alunno ha un comportamento poco corretto nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico; spesso assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti; non ha acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore autoregolativo; riceve ripetute ammonizioni verbali e scritte. Utilizza in modo non corretto e trascurato il materiale scolastico o le strutture della scuola. Spesso è fonte di disturbo durante le lezioni e partecipa con scarso interesse alle attività. Svolge in modo sporadico e superficiale le consegne sia a casa sia a scuola; non sempre è munito del materiale necessario. Frequenta in modo irregolare le lezioni ed entra ripetutamente in ritardo.
5	L'alunno ha un comportamento irrispettoso nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola e viola la dignità e il rispetto della persona umana; è stato oggetto di sanzioni gravi con sospensione dalle lezioni; utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale e le strutture della scuola. Non dimostra interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Non svolge le consegne sia a scuola sia a casa ed è sistematicamente privo del materiale scolastico. La frequenza è molto irregolare ed entra spesso in ritardo.